

NOTE ALLA TRADUZIONE

Il testo greco di riferimento

Il **testo greco di riferimento** per la presente traduzione è il **Codice Vaticano (B, 03)**¹, considerato all'unanimità come il migliore testimone di una buona tradizione testuale affermatasi in Egitto, probabilmente nella città di Alessandria, intorno al 175 d.C. È il Codice più autorevole tra tutti quelli oggi disponibili. Esso è uno dei più antichi manoscritti della Bibbia esistenti, trascritto nella prima metà del IV secolo (circa 325 d.C.) e scritto in greco su pergamena con caratteri onciali, cioè con lettere maiuscole. È formato da 759 fogli, di cui 617 dedicati al solo A.T. - I restanti 142 fogli sono dedicati al N.T.

Il criterio di traduzione

Il criterio usato per la traduzione dal greco all'italiano è stato quello di una rigorosa fedeltà al testo greco, senza dare particolare cura e attenzione alle esigenze di un buon italiano. Va da sé che il greco ha le sue costruzioni sintattiche e grammaticali, che non potevano essere pari pari traslitterate in italiano, poiché ogni lingua ha le sue strutture e le sue architetture. Tuttavia non si è tolto né si è aggiunto nulla a quanto il testo greco offriva. In tal modo il lettore di questa traduzione sa che quanto legge qui corrisponde esattamente, senza modifiche, a quanto si trova nel testo greco. Eventuali piccole e saltuarie modifiche sono state segnalate mettendo tra parentesi tonde le parole aggiunte, ma chiaramente sottintese in greco.

Il confronto

La mia traduzione, poi, è stata confrontata con quella, che personalmente reputo eccellente, di Angelico Poppi², grazie alla quale ho potuto fare dei piccoli aggiustamenti di tiro. La scelta di Angelico Poppi mi è stata suggerita dal fatto che questa sua traduzione rispetta esattamente i criteri che mi sono dato: la fedeltà al testo greco.

La suddivisione del testo

La suddivisione del Vangelo di Giovanni è stata fatta soltanto per capitoli e per versetti, senza titoli introduttivi alle varie unità narrative, che certamente avrebbero facilitato la lettura del vangelo, ma ci avrebbero allontanato troppo da quello che fu un tempo, nel suo nascere, il vangelo, scritto di continuo, senza divisione alcuna e senza titoli introduttivi; e così com'era, un pezzo unico, veniva letto di seguito nelle primitive comunità credenti.

Le condizioni

La presente traduzione può essere liberamente scaricata ai soli fini di uso personale. Viene fatto divieto di qualsiasi uso commerciale o comunque lucrativo.

Verona, 10 giugno 2011

L'autore

Giovanni Lonardi

1 Il Codice Vaticano è così chiamato perché, fin dal 1475, appare nel catalogo della Biblioteca Vaticana con il numero 1209.

2 A. Poppi, Sinossi Quadriforme dei Quattro Vangeli – Greco-Italiano, Edizione Messaggero di S. Antonio, Padova 1999

IL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Traduzione dal testo greco
a cura di
Giovanni Lonardi

Capitolo 1

- 1- In principio era la Parola e la Parola era presso Dio, e Dio era la Parola.
- 2- Questa era in principio presso Dio.
- 3- Tutto avvenne per mezzo suo, e senza di lei (non) avvenne nessuna cosa. Ciò che avvenne
- 4- in lei era vita, e la vita era la luce degli uomini;
- 5- e la luce apparve nelle tenebre, e le tenebre non la colsero.
- 6- Venne un uomo, inviato da Dio, egli (aveva) nome Giovanni;
- 7- questi venne per testimonianza, per testimoniare sulla luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui.
- 8- Non era quello la luce, ma (venne) per testimoniare sulla luce.
- 9- Era la luce vera, che illumina ogni uomo, quella che viene nel mondo.
- 10- Era nel mondo, e il mondo avvenne per mezzo suo, e il mondo non lo conobbe.
- 11- Venne nella (sua) proprietà, e quelli che gli appartenevano non lo accolsero.
- 12- Ma quanti lo accolsero, diede loro potere di diventare figli di Dio, a coloro che credono nel suo nome,
- 13- i quali non da sangue, né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma da Dio vennero generati.
- 14- E la Parola divenne carne e si attendò tra noi, e contemplammo la sua gloria, gloria come unigenito da Padre, piena di grazia e di verità.
- 15- Giovanni testimonia di lui e gridò dicendo: <<Questi era colui di cui dissi: colui che viene dopo di me divenne prima di me, poiché era prima di me>>.
- 16- Poiché dalla sua pienezza noi tutti prendemmo e grazia su grazia;
- 17- poiché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità avvenne per mezzo di Gesù Cristo.
- 18- Nessuno ha mai visto Dio; l'Unigenito Dio, colui che è nel seno del Padre, quello (lo) mostrò.
- 19- E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei inviarono a lui da Gerusalemme sacerdoti e Leviti affinché lo interrogassero: <<Tu chi sei?>>;
- 20- e confessò e non negò, e confessò che <<Io non sono il Cristo>>.
- 21- E lo interrogarono: <<Che cosa, dunque? Tu sei Elia?>>; e dice: <<Non (lo) sono>>. <<Sei tu il profeta?>>. E rispose: <<No>>.
- 22- Gli dissero dunque: <<Chi sei? Affinché diamo una risposta a quelli che ci hanno mandato: che cosa dici di te stesso?>>.
- 23- Dichiarò: <<Io (sono) voce di colui che grida nel deserto: raddrizzate la via del Signore>>, come disse il profeta Isaia.
- 24- E degli inviati erano dai Farisei.
- 25- E lo interrogarono e gli dissero: <<Perché, dunque, battezzi se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?>>.
- 26- Rispose loro Giovanni dicendo: <<Io battezzo in acqua; in mezzo a voi ci sta (uno), che voi non conoscete,

27- colui che viene dietro di me, del quale io non sono degno di sciogliere la striscia di cuoio del suo sandalo>>.

28- Queste cose avvennero in Betania, al di là del Giordano, dove c'era Giovanni che battezzava.

29- Il giorno dopo vede Gesù che viene verso di lui e dice: <<Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.

30- Questi è colui sul qual io dissi: "dietro di me viene un uomo, che è diventato davanti di me, poiché era prima di me".

31- E io non l'ho conosciuto; ma affinché fosse manifestato ad Israele, per questo io venni a battezzare in acqua.

32- E Giovanni testimoniò dicendo: <<Ho contemplato lo Spirito che discendeva come colomba dal cielo e rimase su di lui.

33- E io non l'ho conosciuto; ma colui che mi ha mandato a battezzare in acqua, quello mi disse: <<Su chi vedrai lo Spirito che discende e che rimane su di lui, questi è colui che battezza in Spirito Santo>>.

34- E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio.

35- Il giorno dopo, di nuovo Giovanni stava (là) con due dei suoi discepoli

36- ed avendo osservato Gesù che stava passeggiando, dice: <<Ecco l'agnello di Dio>>.

37- E i due discepoli l'udirono mentre parlava e seguirono Gesù.

38- Ma Gesù, voltatosi, e avendo osservato quelli che (lo) seguivano, dice a loro: <<Che cosa cercate?>>; quelli gli dissero: <<Rabbi, che tradotto significa maestro, dove stai?>>.

39- Dice a loro: <<Venite e vedrete>>. Andarono, pertanto, e videro dove sta e rimasero presso di lui quel giorno; era circa l'ora decima.

40- Era Andrea, il fratello di Simon Pietro, uno dei due che avevano udito da Giovanni e lo avevano seguito.

41- Questi trova per primo il proprio fratello Simone e gli dice: <<Abbiamo trovato il Messia>>, che tradotto è Cristo.

42- Lo condusse da Gesù. Osservatolo, Gesù disse: <<Tu sei Simone, il figlio di Giovanni, tu sarai chiamato Cefa>>, che tradotto significa Pietro.

43- Il giorno dopo volle uscire verso la Galilea e trova Filippo. E gli dice Gesù: <<Seguimi>>.

44- Ora Filippo era di Betsaida, dalla città di Andrea e di Pietro.

45- Filippo trova Natanaele e gli dice: <<Abbiamo trovato colui del quale Mosè scrisse nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe, quello da Nazareth.

46- E gli disse Natanaele: <<Da Nazareth può esserci qualcosa di buono?>>. Gli dice Filippo: <<Vieni e vedi>>.

47- Gesù vide Natanaele che veniva verso di lui e dice di lui: <<Ecco un vero Israelita in cui non c'è inganno>>.

48- Gli dice Natanaele: <<In quale modo mi conosci?>>. Rispose Gesù e gli disse: <<Prima che Filippo ti chiamasse, ti ho visto mentre eri sotto il fico>>.

49- Gli rispose Natanaele: <<Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei re d'Israele>>.

50- Rispose Gesù e gli disse: <<Perché ti ho detto che ti ho visto sotto il fico, credi? Vedrai cose più grandi di queste>>.

51- E gli dice: <<In verità, in verità vi dico, vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio, che salgono e che scendono sul Figlio dell'uomo>>.

Capitolo 2

- 1- E al terzo giorno ci fu una festa nuziale in Cana della Galilea, e là vi era la madre di Gesù;
- 2- Ora, alla festa nuziale fu invitato anche Gesù e i suoi discepoli.
- 3- E venuto meno il vino, dice la madre di Gesù verso di lui: <<Non hanno (più) vino>>.
- 4- E Gesù dice a lei: <<Che cosa (importa) a me e a te, donna? Non è ancora giunta la mia ora>>.
- 5- Dice sua madre ai servi: <<Ciò che vi dice fate>>.
- 6- Vi erano là sei idrie di pietra, poste per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre metrete.
- 7- Dice loro Gesù: <<Riempite le idrie di acqua>>. E le riempirono fino in cima.
- 8- E dice a loro: <<Ora attingete e portate all'architriclino>>; quelli portarono.
- 9- Ora, come l'architriclino assaggiò l'acqua divenuta vino e non sapeva da dov'è, ma sapevano i servi che avevano attinto l'acqua, l'architriclino chiama lo sposo
- 10- e gli dice: <<Ogni uomo mette per primo il vino buono e quando sono ebbri quello inferiore; tu hai conservato il vino buono fino ad ora>>.
- 11- Gesù fece questo inizio dei segni in Cana della Galilea e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.
- 12- Dopo questo scese a Cafarnaò, lui e sua madre e i fratelli e i suoi discepoli e là rimasero non molti giorni.
- 13- Ed era vicina la pasqua dei Giudei, e Gesù salì a Gerusalemme.
- 14- E trovò nel tempio quelli che vendevano buoi e pecore e colombe e i cambiavalute seduti,
- 15- e fatta una sferza di corda, cacciò fuori dal tempio tutti, le pecore e i buoi, e sparse le monetine dei cambiamonete e rovesciò i tavoli,
- 16- e a quelli che vendono le colombe disse: <<Togliete queste cose da qui, non fate della casa del Padre mio una casa di commercio>>.
- 17- I suoi discepoli si ricordarono che è scritto: "Lo zelo della tua casa mi divorerà".
- 18- Risposero pertanto i Giudei e gli dissero: <<Quale segno ci mostri per fare queste cose?>>.
- 19- Rispose Gesù e disse loro: <<Rompete questo tempio e in tre giorni lo innalzerò>>.
- 20- Dissero pertanto i Giudei: <<In quarantasei (anni) fu costruito questo tempio, e tu in tre giorni lo innalzerai?>>.
- 21- Ma quello parlava del tempio del suo corpo.
- 22- Quando, dunque, fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che diceva questo, e credettero alla Scrittura e alla parola che disse Gesù.
- 23- Ora, mentre era in Gerusalemme nella pasqua, per la festa, molti credettero nel suo nome, osservando i suoi segni che faceva.
- 24- Ma egli, Gesù, non si fidava di loro poiché egli conosceva tutti
- 25- e poiché non aveva bisogno che qualcuno testimoniassero sull'uomo; egli, infatti, conosceva che cosa c'era nell'uomo.

Capitolo 3

- 1- Ora, c'era un uomo tra i Farisei, egli (aveva) nome Nicodemo, un capo dei Giudei;
- 2- Questi andò da lui di notte e gli disse: <<Rabbi, sappiamo che sei venuto da Dio (come) maestro; infatti, nessuno può fare questi segni, che tu fai, se Dio non fosse con lui.
- 3- Rispose Gesù e gli disse: <<In verità, in verità ti dico, chi non è generato dall'alto, non può vedere il regno di Dio.>>.
- 4- Dice, verso di lui, Nicodemo: <<Come può un uomo essere generato quando è vecchio? Può forse entrare nell'utero di sua madre una seconda volta ed essere generato?>>.
- 5- Rispose Gesù: <<In verità, in verità ti dico, se uno non è generato da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio.
- 6- Ciò che è nato dalla carne è carne, e ciò che è nato dallo Spirito è spirito.
- 7- Non stupirti perché ti ho detto: bisogna che voi nasciate dall'alto.
- 8- Il vento soffia dove vuole e ascolti la sua voce, ma non sai da dove viene e dove va; così è ognuno che è nato dallo Spirito>>.
- 9- Rispose Nicodemo e gli disse: <<Come possono accadere queste cose?>>.
- 10- Rispose Gesù e gli disse: <<Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose?
- 11- In verità, in verità ti dico che (noi) diciamo ciò che conosciamo e testimoniamo ciò che abbiamo visto, e (voi) non accogliete la nostra testimonianza.
- 12- Se vi ho detto le cose terrene e non credete, come crederete qualora vi dicessi quelle celesti?
- 13- E nessuno è salito al cielo se non colui che dal cielo è disceso, il Figlio dell'uomo.
- 14- E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il figlio dell'uomo,
- 15- affinché ognuno che crede in lui abbia la vita eterna.
- 16- Così, infatti, Dio amò il mondo, che diede il Figlio, l'Unigenito, affinché ognuno che crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.
- 17- Dio, infatti, non mandò il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui.
- 18- Chi crede in lui non è giudicato; ma chi non crede è già stato giudicato, poiché non ha creduto nel nome del Figlio unigenito di Dio.
- 19- Ora questo è il giudizio, che la luce è venuta nel mondo e gli uomini amarono più la tenebra che la luce, poiché le loro opere erano malvagie.
- 20- Infatti, chiunque compie cose malvagie odia la luce e non va verso la luce, affinché le sue opere non siano biasimate;
- 21- colui che, invece, fa la verità va verso la luce, affinché le sue opere siano manifestate, poiché sono state compiute in Dio>>.
- 22- Dopo queste cose Gesù andò nella terra di Giudea e i suoi discepoli (con lui) e là soggiornava con loro e battezzava.
- 23- Ora, vi era anche Giovanni che battezzava in Enon vicino a Salim, poiché là vi erano molte acque, e giungevano e si facevano battezzare;
- 24- infatti, Giovanni non era ancora stato gettato in carcere.
- 25- Avvenne, pertanto, una discussione sulla purificazione da parte dei discepoli di Giovanni con un Giudeo.
- 26- E vennero da Giovanni e gli dissero: <<Rabbi, quello che era con te al di là del Giordano, al quale tu hai dato testimonianza, ecco, questo battezza e tutti vanno da lui>>.
- 27- Rispose Giovanni e disse: <<Non può un uomo prendere in alcun modo una cosa se non gli viene data dal cielo.
- 28- Voi stessi mi date testimonianza che dissi che non sono io il Cristo, ma che sono stato mandato davanti a quello.
- 29- Chi ha la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che sta (là) e lo ascolta, con gioia esulta per la voce dello sposo, pertanto, questa mia gioia è compiuta.
- 30- Bisogna che quello aumenti, che io invece sia diminuito.

- 31- Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; colui che è dalla terra è dalla terra e parla dalla terra. Colui che viene dal cielo è al di sopra di tutti;
- 32- ciò che ha visto e udito, questo testimonia, e nessuno accoglie la sua testimonianza.
- 33- Colui che accolse la sua testimonianza attestò che Dio è veritiero.
- 34- Infatti, colui che Dio ha inviato dice le parole di Dio, poiché non con misura dà lo Spirito.
- 35- Il Padre ama il Figlio e tutto ha dato nella sua mano.
- 36- Colui che crede nel Figlio ha la vita eterna; ma chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui>>.

Capitolo 4

- 1- Quando dunque il Signore apprese che i Farisei udirono che Gesù fa più discepoli e battezza più di Giovanni,
- 2- sebbene Gesù stesso non battezzasse, ma i suoi discepoli,
- 3- lasciò la Giudea e di nuovo andò in Galilea.
- 4- Ora, bisognava che egli passasse attraverso la Samaria.
- 5- Egli, pertanto, va nella città della Samaria, detta Sicar, vicino al podere che Giacobbe diede a Giuseppe suo figlio;
- 6- Ora, vi era là una fonte di Giacobbe. Essendo, quindi, Gesù stanco per il viaggio sedeva così sulla fonte. Era circa l'ora sesta.
- 7- Viene una donna della Samaria ad attingere acqua. Le dice Gesù: <<Dammi da bere>>;
- 8- i suoi discepoli, infatti, erano andati in città per comperare dei cibi.
- 9- Gli dice dunque la donna samaritana: <<Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?>>. I Giudei, infatti, non tengono rapporti con i Samaritani.
- 10- Rispose Gesù e le disse: <<Se conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice “dammi da bere”, tu avresti chiesto a lui e ti avrebbe dato acqua viva>>.
- 11- Gli dice [la donna]: <<Signore, non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai, dunque, l'acqua viva?>>
- 12- Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e da esso egli bevve e i suoi figli e il suo bestiame?>>.
- 13- Rispose Gesù e le disse: <<Chiunque beve da quest'acqua avrà di nuovo sete;
- 14- Chi, invece, beve dall'acqua, che io gli darò, non avrà più sete per sempre; ma l'acqua che gli darò sarà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna>>.
- 15- Dice la donna verso di lui: <<Signore, dammi quest'acqua affinché non abbia (più) sete e non passi qui ad attingere>>.
- 16- Le dice: <<Va, chiama tuo marito e vieni qui>>.
- 17- Rispose la donna e gli disse: <<Non ho un marito>>. Le dice Gesù: <<Hai detto bene che “non ho un marito”;
- 18- infatti, hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero>>.
- 19- Gli dice la donna: <<Signore, vedo che tu sei un profeta.
- 20- I nostri padri adorarono in questo monte; e voi dite che è in Gerusalemme il luogo dove bisogna adorare>>.
- 21- Le dice Gesù: <<Credimi, donna, che viene l'ora allorché né in questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre.
- 22- Voi adorarete ciò che non conoscete; noi adoriamo ciò che conosciamo, poiché la salvezza è dai Giudei.
- 23- Ma viene l'ora ed è adesso, allorché i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; e infatti il Padre cerca (che siano) tali quelli che lo adorano.
- 24- Dio è spirito, e bisogna che quelli che lo adorano (lo) adorino in spirito e verità>>.
- 25- Gli dice la donna: <<So che viene il Messia, detto Cristo; allorché quello sia venuto, ci annuncerà tutto quanto>>.
- 26- Le dice Gesù: <<Sono io, colui che ti parla>>.
- 27- E in quel momento vennero i suoi discepoli e stupivano perché parlava con una donna; tuttavia nessuno disse: <<Che cosa cerchi?>> oppure <<Che cosa dici con lei?>>.
- 28- La donna, pertanto, lasciò la sua brocca e andò in città e dice agli uomini:
- 29- <<Orsù, vedete un uomo che mi ha detto tutte quante le cose che ho fatto; che non sia lui il Cristo?>>.
- 30- Uscirono dalla città e andavano da lui.
- 31- Ne frattempo i discepoli lo pregavano dicendo: <<Rabbi, mangia>>.

- 32- Ma egli disse loro: <<Io ho un cibo da mangiare, che voi non conoscete>>.
- 33- Dicevano pertanto i discepoli tra loro: <<Forse qualcuno gli ha portato da mangiare?>>.
- 34- Dice loro Gesù: <<Mio cibo è che faccia la volontà di colui che mi ha mandato e compia la sua opera.
- 35- Voi non dite che ci sono ancora quattro mesi e viene il tempo della mietitura? Ecco, io vi dico, alzate i vostri occhi e guardate i campi poiché sono bianchi per la mietitura.
- 36- Chi miete già prende il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché chi semina gioisca anche insieme con chi miete.
- 37- Infatti, in questo la parola è vera: “altro è chi semina e altro chi miete”.
- 38- Io vi ho mandati a mietere ciò (per cui) voi non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati alla loro fatica.
- 39- Ora, da quella città molti dei Samaritani credettero in lui per la parola della donna, la quale testimoniò che “mi ha detto tutte le cose che ho fatto”.
- 40- Quando, dunque, i Samaritani andarono da lui, lo pregavano di rimanere presso di loro; e rimase là due giorni.
- 41- E molti di più credettero per la sua parola,
- 42- e dicevano alla donna: «Non crediamo più per il tuo discorso; infatti noi stessi (lo) abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo».
- 43- Ora, dopo i due giorni, se ne andò via di là verso la Galilea;
- 44- Infatti Gesù stesso asserì che un profeta non ha stima nella propria patria.
- 45- Allorché dunque andò nella Galilea, lo accolsero i Galilei, avendo visto tutte quante quelle cose che fece in Gerusalemme durante la festa, anch'essi, infatti, vennero alla festa.
- 46- Venne pertanto di nuovo a Cana della Galilea, dove fece l'acqua vino. E vi era un un funzionario del re, il cui figlio era infermo a Cafarnaò.
- 47- Questi, avendo udito che Gesù era giunto in Galilea dalla Giudea, andò da lui e (lo) pregava affinché scendesse e guarisse suo figlio, perché stava per morire.
- 48- Pertanto Gesù disse verso di lui: <<Se non vedete segni e prodigi, non credete>>.
- 49- Il funzionario del re disse verso di lui: <<Signore, scendi prima che il mio bambino muoia>>.
- 50- Gli dice Gesù: <<Vai, tuo figlio vive>>. L'uomo credette alla parola che gli disse Gesù e se ne andava.
- 51- Ora, mentre egli già discendeva, i suoi servi gli vennero incontro dicendo che suo figlio vive.
- 52- Si informò pertanto presso di loro dell'ora in cui ebbe il miglioramento; gli dissero, dunque, che la febbre lo lasciò ieri all'ora settima.
- 53- Il padre riconobbe che quella era l'ora in cui Gesù gli disse: <<Tuo figlio vive>>, e credette lui e tutta la sua casa.
- 54- Ora, Gesù fece di nuovo questo secondo segno, quando venne dalla Giudea alla Galilea.

Capitolo 5

- 1- Dopo queste cose c'era una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme.
- 2- Ora, c'è in Gerusalemme presso la porta delle pecore una piscina, chiamata in ebraico Bethzàtā, che ha cinque portici.
- 3- In questi giaceva una moltitudine di ammalati, di ciechi, di zoppi, di aridi, che aspettavano il movimento dell'acqua.
- 4- Infatti, un angelo del Signore, a tempo debito, discendeva nella piscina e agitava l'acqua; il primo, dunque, che fosse andato dentro dopo l'agitazione dell'acqua diventava sano da qualsiasi malattia fosse affetto.
- 5- Ora, là vi era un uomo che da trentotto anni stava nella sua infermità;
- 6- Avendo Gesù visto questi che giaceva e avendo saputo che ha già molto tempo, gli dice: <<Vuoi diventare sano?>>
- 7- Gli rispose l'infermo: <<Signore, non ho un uomo che mi getti nella piscina quando l'acqua viene agitata; nel mentre che io vado, un altro discende prima di me>>.
- 8- Gli dice Gesù: <<alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina>>.
- 9- E subito l'uomo divenne sano e prese il suo lettuccio e camminava. Ora, era sabato in quel giorno.
- 10- Dicevano, dunque, i Giudei a quello che era guarito: <<È sabato, e non ti è permesso di prendere il tuo lettuccio.>>
- 11- Ma egli rispose loro: <<Chi mi ha fatto sano, quello mi disse: "Prendi il tuo lettuccio e cammina">>.
- 12- Lo interrogarono: <<Chi è l'uomo che ti disse: "Prendi e cammina?">>.
- 13- Ma quello che era stato guarito non sapeva chi è, infatti Gesù si ritirò, essendoci folla in quel luogo.
- 14- Dopo queste cose, Gesù lo trova nel tempio e gli disse: <<Ecco, sei diventato sano; non peccare più affinché non ti accada qualcosa di peggio>>.
- 15- L'uomo se ne andò e riferì ai Giudei che è Gesù colui che lo ha fatto sano.
- 16- E per questo i Giudei perseguitavano Gesù, perché faceva queste cose di sabato.
- 17- Ma Gesù rispose loro: <<Il Padre mio fino ad ora opera, anch'io opero>>.
- 18- Per questo, dunque, i Giudei cercavano ancor più di ucciderlo, poiché non solo violava il sabato, ma anche diceva proprio padre Dio, facendo se stesso eguale a Dio.
- 19- Rispose, dunque, Gesù e diceva loro: <<In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare da se stesso niente, se non ciò che vede fare il Padre; infatti, quelle cose che quello fa anche il Figlio ugualmente queste fa.>>
- 20- Il Padre, infatti, vuole bene al Figlio e gli mostra tutto ciò che egli fa, e gli mostrerà opere maggiori di queste, affinché voi stupiate.
- 21- Come il Padre, infatti, fa risorgere i morti e vivifica, così anche il Figlio vivifica quelli che vuole.
- 22- Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato al Figlio ogni giudizio,
- 23- affinché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Colui che non onora il Figlio non onora il Padre che lo ha mandato.
- 24- In verità, in verità vi dico che chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.
- 25- In verità, in verità vi dico che viene l'ora, ed è adesso, quando i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che hanno ascoltato vivranno.
- 26- Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così anche al Figlio ha dato di avere la vita in se stesso.
- 27- E gli diede potere di fare giudizio, poiché è Figlio dell'uomo.
- 28- Non stupite di questo, poiché giunge l'ora in cui tutti quelli che (sono) nei sepolcri ascolteranno la sua voce,

- 29- e quelli che hanno fatto cose buone usciranno per una risurrezione di vita, ma quelli che hanno fatto cose cattive per una risurrezione di giudizio.
- 30- Io non posso fare niente da me stesso; come ascolto giudico, e il mio giudizio è giusto, poiché non cerco la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.
- 31- Se io testimonio di me stesso, la mia testimonianza non è vera;
- 32- un altro è colui che testimonia di me e so che è vera la testimonianza che (egli) testimonia di me.
- 33- Voi avete mandato a (interrogare) Giovanni, e ha dato testimonianza alla verità;
- 34- ma io non ricevo la testimonianza da un uomo, ma dico queste cose perché voi siate salvi.
- 35- Quello era la lampada, che brucia e sparge luce; ora voi desideraste esultare per un'ora nella sua luce.
- 36- Ma io ho una testimonianza più grande (di quella) di Giovanni; infatti le opere che il Padre mi ha dato perché le porti a compimento, queste opere che faccio testimoniano su di me che il Padre mi ha inviato.
- 37- E il Padre che mi ha mandato, quello testimoniò di me. Né voi mai ascoltaste la sua voce, né vedeste il suo aspetto,
- 38- e non avete la sua parola che rimane in voi, poiché quegli lo mandò, a questo voi non credete.
- 39- Indagate le Scritture perché voi credete di avere in esse la vita eterna; e sono (proprio) quelle che testimoniano su di me;
- 40- e non volete venire da me per avere la vita.
- 41- Non prendo gloria dagli uomini,
- 42- ma so che voi non avete l'amore di Dio in voi stessi.
- 43- Io sono venuto nel nome del Padre mio, e non mi accogliete; se un altro venisse nel proprio nome, quello (lo) accogliereste.
- 44- Come potete credere voi, che ricevete gloria gli uni dagli altri e non cercate la gloria, quella (che viene) dall'unico Dio?
- 45- Non crediate che io vi accusi presso il Padre; è Mosè che vi accusa, nel quale voi avete sperato.
- 46- Se infatti credeste a Mosè, credereste (anche) a me; poiché quello scrisse di me.
- 47- Ma se non credete agli scritti di quello, come crederete alle mie parole?

Capitolo 6

- 1- Dopo queste cose Gesù se ne andò al di là del mare della Galilea, quello di Tiberiade.
- 2- Ora, lo seguiva molta folla, poiché vedevano i segni che faceva sugli infermi.
- 3- Gesù poi salì sul monte e là sedeva con i suoi discepoli.
- 4- Ora, era vicina la pasqua, la festa dei Giudei.
- 5- Avendo, dunque, Gesù sollevato gli occhi e avendo visto che molta folla viene verso di lui, dice a Filippo: <<Da dove compreremo del pane affinché essi mangino?>>.
- 6- Ora, diceva questo per metterlo alla prova; egli, infatti, sapeva che cosa stava per fare.
- 7- Gli rispose Filippo: <<Pani per duecento denari non bastano per loro, perché ciascuno ne riceva un pezzo>>.
- 8- Gli dice uno dei suoi discepoli, Andrea, il fratello di Simon Pietro:
- 9- <<C'è qui un ragazzino che ha cinque pani d'orzo e due pesciolini; ma che cosa sono queste cose per così tanti?>>.
- 10- Disse Gesù: <<Fate coricare gli uomini>>. Ora, c'era molta erba nel posto. Gli uomini, pertanto, in numero di cinquemila, si coricarono.
- 11- Gesù, dunque, prese i pani e, dopo aver reso grazie, (li) distribuì a quelli che stavano sdraiati; similmente (fece) anche dei pesciolini, quanto volevano.
- 12- Ora, quando furono saziati, dice ai suoi discepoli: <<Raccogliete i pezzi sopravanzati, affinché qualcosa non si perda>>.
- 13- Raccosero dunque e riempirono dodici ceste di pezzi dai cinque pani di orzo, che sopravanzarono a coloro che avevano mangiato.
- 14- Pertanto gli uomini, avendo visto il segno che fece, dicevano che questi è veramente il profeta che viene nel mondo.
- 15- Gesù, dunque, avendo saputo che stavano per venire e portarlo via per far(lo) re, si ritirò di nuovo sul monte egli solo.
- 16- Ora, quando venne sera, i suoi discepoli scesero sul mare,
- 17- ed entrati in barca andavano al di là del mare verso Cafarnao. E già era venuto buio e Gesù non era ancora andato da loro,
- 18- e il mare, soffiando un grande vento, si sollevava.
- 19- Spintisi dunque in avanti per circa venticinque o trenta stadi, scorgono Gesù che camminava sul mare e che diventava vicino alla barca, e furono presi da paura.
- 20- Ma egli dice loro: <<Io sono, non abbiate paura>>.
- 21- Volevano, dunque, prenderlo nella barca, e subito la barca fu presso la terra verso la quale andava.
- 22- Il giorno dopo la folla, che stava sulla parte opposta del mare, vide che non vi era là un'altra barchetta se non una, e che Gesù non entrò con i suoi discepoli nella barca, ma i suoi discepoli partirono da soli.
- 23- Ma vennero delle barchette da Tiberiade presso il luogo dove mangiarono il pane, dopo che il Signore rese grazie.
- 24- Quando, dunque, la folla vide che Gesù non è là né i suoi discepoli, essi salirono sulle barchette e andarono a Cafarnao per cercare Gesù.
- 25- E trovatolo nella parte opposta del mare, gli dissero: <<Rabbi, quando sei venuto qui?>>.
- 26- Rispose loro Gesù e disse: <<In verità, in verità vi dico, mi cercate non perché vedeste dei segni, ma perché mangiaste dai pani e foste saziati.>>
- 27- Procuratevi non il cibo che perisce, ma il cibo che rimane per la vita eterna, che il Figlio dell'uomo vi darà; questo, infatti, il Padre, Dio, ha contrassegnato>>.
- 28- Gli dissero, dunque: <<Che cosa facciamo per compiere le opere di Dio?>>.
- 29- Rispose Gesù e disse loro: <<Questa è l'opera di Dio, che crediate in colui che egli ha mandato>>.
- 30- Gli dissero, dunque: <<Quale segno, pertanto, fai tu, affinché vediamo e ti crediamo? Che cosa

compi?

31- I nostri padri mangiarono la manna nel deserto, come è stato scritto: “Diede loro da mangiare un pane dal cielo”>> (Sal 78,24).

32- Pertanto Gesù rispose loro: <<In verità, in verità vi dico, non Mosè ha dato a voi il pane dal cielo, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero;

33- poiché il pane di Dio è quello che scende dal cielo e dà vita al mondo>>.

34- Gli dissero dunque: <<Signore, dacci sempre questo pane>>.

35- Disse loro Gesù: <<Io sono il pane della vita; colui che viene a me non avrà fame, e colui che crede in me non avrà mai sete.

36- Ma vi ho detto che e mi avete visto e non credete.

37- Tutto ciò che il Padre mi dà verrà a me, e non getterò fuori colui che viene a me,

38- poiché sono sceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di chi mi ha mandato.

39- Ora, questa è la volontà di chi mi ha mandato, che tutto ciò che mi ha dato non disperda (fuori) da lui, ma lo risusciti nell'ultimo giorno.

40- Questa, infatti, è la volontà del Padre mio, che ognuno che contempla il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna, e io lo risorgerò nell'ultimo giorno>>.

41- Mormoravano, dunque, i Giudei su di lui perché disse: “io sono il pane disceso dal cielo”,

42- e dicevano: <<Non è questi Gesù, il figlio di Giuseppe, del quale noi conosciamo il padre e la madre? Come ora dice: “sono disceso dal cielo?”>>.

43- Rispose Gesù e disse loro: <<Non mormorate gli uni con gli altri.

44- Nessuno può venire da me se il Padre che mi ha mandato non lo attira, e io lo risorgerò nell'ultimo giorno.

45- È scritto nei profeti: *e tutti saranno istruiti da Dio*. Chiunque ha ascoltato dal Padre e ha imparato, viene verso me.

46- Non che qualcuno ha visto il Padre se non colui che è da Dio, questi ha visto il Padre.

47- In verità, in verità vi dico, chi crede ha la vita eterna.

48- Io sono il pane della vita.

49- I vostri padri mangiarono la manna nel deserto e morirono;

50- questo è il pane che è disceso dal cielo affinché chiunque mangi da lui anche non muoia.

51- Io sono il pane che vive, che è disceso dal cielo; chi mangia da questo pane vivrà in eterno, e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo>>.

52- Litigavano, dunque, tra loro i Giudei dicendo: <<Come può costui darci la sua carne da mangiare?>>.

53- Disse pertanto a loro Gesù: << In verità, in verità vi dico, se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e (non) bevete il suo sangue, non avete la vita in voi stessi.

54- Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

55- La mia carne, infatti, è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda.

56- Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui.

57- Come il Padre che vive mandò me e io vivo per mezzo del Padre, anche chi mangia me, anche quello vivrà per mezzo di me.

58- Questo è il pane che è disceso dal cielo, non come (quello che) i padri mangiarono e morirono; chi mangia questo pane vivrà per sempre>>.

59- Queste cose disse in sinagoga, insegnando a Cafarnao.

60- Pertanto, molti tra i suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: <<Questo discorso è duro; chi può ascoltarlo?>>.

61- Ora, avendo saputo Gesù in se stesso che i suoi discepoli mormoravano su questo, disse loro: <<Questo vi scandalizza?

62- Se dunque vedeste il figlio dell'uomo che sale dov'era prima?

63- È lo spirito che dà la vita, la carne non giova niente; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita.

64- Ma vi sono tra voi alcuni che non credono. Gesù, infatti, sapeva da principio chi sono quelli che

non credono e chi è colui che lo avrebbe tradito.

65- E diceva: <<Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me se non gli è dato dal Padre.

66- Da questo (momento) molti tra i suoi discepoli se ne tornarono indietro, e non camminavano più con lui.

67- Disse, dunque, Gesù ai Dodici: <<Anche voi volete ritirarvi?>>

68- Gli rispose Simon Pietro: <<Signore, da chi andremo? (Tu) hai parole di vita eterna,

69- e noi abbiamo creduto e abbiamo conosciuto che tu sei il Santo Dio>>.

70- Rispose loro Gesù: <<Non ho scelto io voi, i Dodici? Eppure uno tra voi è un diavolo>>.

71- Ora, diceva di Giuda, (figlio) di Simone Iscariota; questi, infatti, uno dei Dodici, stava per consegnarlo.

Capitolo 7

- 1- E dopo queste cose Gesù camminava nella Galilea; infatti non voleva camminare nella Giudea, poiché i Giudei cercavano di ucciderlo.
- 2- Ora, era vicina la festa dei Giudei, quella delle Tende.
- 3- I suoi fratelli, dunque, gli dissero: <<Vai (via) da qui e scendi nella Giudea, affinché anche i tuoi discepoli vedano le tue opere che fai;
- 4- nessuno infatti fa qualcosa in segreto ed egli cerca di essere in libertà di parlare. Se fai queste cose, manifesta te stesso al mondo.
- 5- Infatti, neppure i suoi fratelli credevano in lui.
- 6- Pertanto dice loro Gesù: <<Il mio tempo non è ancora venuto, ma il vostro tempo è sempre pronto.
- 7- Il mondo non può disprezzare voi, ma disprezza me, poiché io testimonia di lui che le sue opere sono malvagie.
- 8- Salite voi alla festa; io non salgo a questa festa, poiché il mio tempo non è ancora compiuto>>.
- 9- Ora, dopo aver loro detto queste cose, rimase nella Galilea.
- 10- Ma quando i suoi fratelli salirono alla festa, allora anch'egli salì non apertamente, ma come di nascosto.
- 11- I Giudei, dunque, lo cercavano durante la festa e dicevano: <<Dov'è quello?>>.
- 12- E tra le folle c'era molto mormorio su di lui; alcuni dicevano che è buono, altri, invece, dicevano: <<No, ma inganna la folla>>.
- 13- Comunque nessuno parlava liberamente di lui per la paura dei Giudei.
- 14- Ora, quando la festa era già a metà, Gesù salì al tempio e insegnava.
- 15- Pertanto i Giudei stupivano dicendo: <<Come costui conosce le Scritture non avendo studiato?>>
- 16- Rispose, dunque, loro Gesù e disse: <<Il mio insegnamento non è mio, ma di colui che mi ha mandato;
- 17- se uno vuole fare la sua volontà, conoscerà, quanto all'insegnamento, quale è da Dio o (se) io parlo da me stesso.
- 18- Colui che parla da se stesso cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che lo ha mandato, questi è veritiero e in lui non vi è ingiustizia.
- 19- Mosè non vi ha dato la Legge? E nessuno tra di voi compie la Legge. Perché cercate di uccidermi?>>.
- 20- Rispose la folla: <<Hai un demonio; chi cerca di ucciderti?>>
- 21- Rispose Gesù e disse loro: <<Ho fatto una sola opera e tutti stupite.
- 22- Per il fatto che Mosè vi ha dato la circoncisione – non che (questa) sia da Mosè, ma dai padri – circoncidete un uomo anche di sabato.
- 23- Se un uomo riceve una circoncisione di sabato perché non sia violata la Legge di Mosè, siete adirati con me perché ho reso sano un uomo intero di sabato?
- 24- Non giudicate secondo apparenza, ma giudicate (secondo) il giusto giudizio>>.
- 25- Dicevano, dunque, alcuni dei Gerosolimitani: <<Non è questi colui che cercano di uccidere?
- 26- Ed ecco parla con libertà di parola e non gli dicono niente. Forse che i capi non abbiano riconosciuto per davvero che costui è il Cristo?
- 27- Ma sappiamo da dov'è costui; il Cristo, invece, quando viene nessuno conosce da dov'è>>.
- 28- Gesù, pertanto, gridò insegnando nel tempio e dicendo: <<E mi conoscete e conoscete da dove sono; e non sono venuto da me stesso, ma colui che mi ha mandato è veritiero, che voi non conoscete;
- 29- io lo conosco, poiché sono da lui e quello mi inviò>>.
- 30- Cercavano, pertanto, di arrestarlo, e nessuno metteva su di lui la mano, poiché non era ancora venuta la sua ora.
- 31- Ora, molti dalla folla credettero in lui e dicevano: <<Il Cristo, allorché viene farà forse segni più grandi di quelli che costui ha fatto?>>.

- 32- I Farisei udirono la folla che mormorava queste cose su di lui, e i sommi sacerdoti e i Farisei mandarono dei servi affinché lo arrestassero.
- 33- Disse pertanto Gesù: <<Sono con voi ancora per un po' di tempo e (poi) me ne vado da colui che mi ha mandato.
- 34- Mi cercherete e non mi troverete, e dove io sono voi non potete venire.
- 35- Dissero, dunque, i Giudei tra loro: <<Dove costui sta per andare che noi non lo troveremo? Forse sta per andare nella diaspora dei Greci e insegnare ai Greci?
- 36- Che discorso è questo che ha detto: “Mi cercherete e non mi troverete, e dove sono io voi non potete venire”?>>.
- 37- Ora nell'ultimo giorno della festa, il più grande, Gesù stava ritto e gridò dicendo: <<Se qualcuno ha sete, venga a me e beva,
- 38- chi crede in me. Come disse la Scrittura, fiumi di acqua che vive scoreranno dal suo ventre>>.
- 39- Ora, disse questo circa lo Spirito che stavano per ricevere quelli che avevano creduto in lui; infatti non c'era ancora lo Spirito, poiché Gesù non era stato ancora glorificato.
- 40- Quelli della folla, dunque, che ascoltarono queste parole, dicevano: <<Costui è veramente il Profeta>>;
- 41- altri dicevano: <<Questi è il Cristo>>; ma altri dicevano: <<No, infatti, forse che il Cristo viene dalla Galilea?
- 42- Non disse la Scrittura che il Cristo viene dal seme di Davide e da Betlemme, il villaggio dov'era Davide?>>.
- 43- Ci fu, dunque, disaccordo nella folla per causa sua.
- 44- Ora alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui.
- 45- Vennero, dunque, i servi dai sommi sacerdoti e dai Farisei, e quelli dissero loro: <<Per che cosa non lo avete portato?>>.
- 46- Risposero i servi: <<Mai un uomo parlò così>>.
- 47- Risposero dunque a loro i Farisei: <<Forse che siete stati fuorviati anche voi?
- 48- Forse che qualcuno dei capi o dei Farisei ha creduto in lui?
- 49- Ma questa folla che non conosce la Legge, (questi) sono esecrabili>>.
- 50- Nicodemo, uno che era dei loro (e) che era andato da lui precedentemente, dice a loro:
- 51- <<Forse che la nostra Legge giudica l'uomo se prima non ha ascoltato da lui e ha conosciuto che cosa fa?>>.
- 52- Risposero e gli dissero: <<Sei forse anche tu dalla Galilea? Indaga e vedi che dalla Galilea non sorge profeta>>.
- 53- E se ne andarono ciascuno a casa propria.

Capitolo 8

- 1- Ora, Gesù si incamminò verso il monte degli Ulivi.
- 2- Sul far del giorno, giunse nuovamente al tempio e tutto il popolo veniva da lui, e sedutosi li ammaestrava.
- 3- Ora, gli Scribi e i Farisei conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala in mezzo,
- 4- gli dicono: <<Maestro, questa donna è stata sorpresa sul fatto mentre commetteva adulterio;
- 5- ora, nella Legge Mosè ci ha ordinato di lapidare queste tali. Tu, dunque, che cosa dici?>>.
- 6- Ora, dicevano questo per metterlo alla prova, per avere (di che) accusarlo. Ma Gesù, chinatosi giù, scriveva con il dito sulla terra.
- 7- Ma poiché quelli che lo interrogavano insistevano, si alzò e disse loro: <<Il vostro immune da colpa lanci per primo una pietra contro di lei>>.
- 8- E di nuovo chinatosi, scriveva sulla terra.
- 9- Ma quelli, udito (ciò), se ne andavano fuori uno per uno, incominciando dai più vecchi e (Gesù) fu lasciato solo e la donna che era in mezzo.
- 10- Ora Gesù, alzatosi, le disse: <<Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?>>.
- 11- Quella disse: <<Nessuno, Signore>>. Gesù disse: <<Neppure io ti condanno; Va', e da ora non peccare più>>.
- 12- Di nuovo, dunque, Gesù parlò loro dicendo: <<Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nella tenebra, ma avrà la luce della vita>>.
- 13- Gli dissero, dunque, i Farisei: <<Tu testimoni su te stesso; la tua testimonianza non è vera>>.
- 14- Rispose Gesù e disse loro: <<Anche se io testimonio su me stesso, la mia testimonianza è vera, poiché so da dove sono venuto e dove vado; ma voi non sapete da dove vengo o dove vado.
- 15- Voi giudicate secondo la carne, io non giudico nessuno.
- 16- Ma anche se io giudico, il mio giudizio è vero, poiché non sono solo, ma (siamo) io e il Padre, che mi ha mandato.
- 17- Ora, anche nella vostra Legge è scritto che la testimonianza di due uomini è vera.
- 18- Io sono colui che testimonia di me stesso; e testimonia di me il Padre che mi ha mandato>>.
- 19- Gli dicevano, dunque: <<Dov'è tuo padre?>>. Rispose Gesù: <<Non conoscete me né mio Padre; se conoscete me, conoscerete anche mio Padre>>.
- 20- Queste parole disse nella tesoreria, insegnando nel tempio; e nessuno lo arrestò, poiché non era ancora venuta la sua ora.
- 21- Pertanto, disse loro di nuovo: <<Io vado e mi cercherete, e morirete nel vostro peccato; dove io vado voi non potete venire>>.
- 22- Dicevano pertanto i Giudei: <<Forse ucciderà se stesso, poiché dice: "Dove io vado, voi non potete venire"?>>.
- 23- E diceva loro: <<Voi siete da quaggiù, io sono da lassù; voi siete da questo mondo, io non sono da questo mondo.
- 24- Vi ho pertanto detto che morirete nei vostri peccati; infatti, se non credete che io sono, morirete nei vostri peccati>>.
- 25- Gli dicevano dunque: <<Tu chi sei?>>. Disse loro Gesù: <<Ciò che vi dico fin dall'inizio.
- 26- Ho molte cose da dire su di voi e da giudicare, ma colui che mi ha mandato è veritiero; e io quelle cose che ho udite da lui, queste cose dico al mondo>>.
- 27- Non capirono che diceva loro del Padre.
- 28- Disse, dunque, loro Gesù: <<Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che io sono; e da me stesso non faccio niente, ma come il Padre mi ha insegnato, queste cose dico.
- 29- E colui che mi ha mandato è con me; non mi ha lasciato solo, poiché io faccio sempre le cose a lui gradite>>.
- 30- Dicendo egli queste cose, molti credettero in lui.
- 31- Diceva dunque Gesù ai Giudei che gli avevano creduto: <<Se voi rimanete nella mia parola siete veramente miei discepoli

- 32- e conoscerete la verità, e la verità vi libererà>>.
- 33- Gli risposero: <<Siamo discendenza di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno; come tu dici che “diventerete liberi”?>>.
- 34- Rispose loro Gesù: <<In verità, in verità vi dico che chiunque commette il peccato è schiavo del peccato.
- 35- Ora, lo schiavo non rimane per sempre nella casa, il figlio rimane per sempre.
- 36- Pertanto, se il figlio vi libera, sarete realmente liberi.
- 37- So che siete discendenza di Abramo; ma cercate di uccidermi, poiché la mia parola non cresce in voi.
- 38- Io dico quelle cose che ho visto presso il Padre; anche voi, dunque, fate quelle cose che avete udito presso il padre (vostro)>>.
- 39- Risposero e gli dissero: <<Il nostro padre è Abramo>>. Dice loro Gesù: <<Se siete figli di Abramo, fareste le opere di Abramo;
- 40- Ora, invece, cercate di uccidere me, un uomo, che vi ho detto la verità, che udii presso Dio: Abramo non fece questo.
- 41- Voi fate le opere del padre vostro>>. Gli dissero dunque: <<Noi non siamo stati generati da prostituzione, abbiamo un unico padre, Dio>>.
- 42- Disse loro Gesù: <<Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, io, infatti, sono uscito da Dio e sono giunto (qui); poiché non da me stesso sono venuto, ma quello mi ha inviato.
- 43- Per cosa non comprendete il mio discorso? Perché non potete ascoltare la mia parola.
- 44- Voi siete dal padre, il diavolo, e volete fare i desideri del padre vostro. Quello era omicida fin dall'inizio e non è stato nella verità, poiché la verità non è in lui. Quando dice il falso, parla di ciò che gli è proprio, poiché è menzognero e suo padre.
- 45- Io, invece, poiché dico la verità, non mi credete.
- 46- Chi di voi mi convince di peccato? Se dico la verità, per che cosa voi non mi credete?
- 47- Chi è da Dio ascolta le parole di Dio; per questo voi non ascoltate, perché non siete da Dio.
- 48- Risposero i Giudei e gli dissero: <<Non diciamo bene noi che tu sei un Samaritano e hai un demonio?>>.
- 49- Rispose Gesù: <<Io non ho un demonio, ma onoro il Padre mio, e voi mi disprezzate.
- 50- Ma io non cerco la mia gloria; c'è chi cerca e chi giudica.
- 51- In verità, in verità vi dico, se qualcuno osserva la mia parola, non vedrà la morte per sempre>>.
- 52- Gli dissero dunque i Giudei: <<Ora sappiamo che hai un demonio. Abramo è morto e (anche) i Profeti, e tu dici “se qualcuno osserva la mia parola non gusterà la morte per sempre”.
- 53- Sei tu forse più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi fai te stesso?>>.
- 54- Rispose Gesù: <<Se io glorificassi me stesso, la mia gloria è niente; chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite che è nostro Dio,
- 55- e non lo conoscete, io invece lo conosco. E se dicessi che non lo conosco, sarei un bugiardo simile voi; ma lo conosco e osservo la sua parola.
- 56- Il vostro padre Abramo esultò nel vedere il mio giorno, e vide e gioì>>.
- 57- Gli dissero dunque i Giudei: <<Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?>>.
- 58- Disse loro Gesù: <<In verità, in verità vi dico, prima che Abramo fosse, Io sono>>.
- 59- Presero dunque delle pietre per scagliar(le) su di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Capitolo 9

- 1- E passando vide un uomo cieco dalla nascita.
- 2- E i suoi discepoli lo interrogarono dicendo: <<Rabbi, chi peccò, costui o i suoi genitori, per essere nato cieco?>>.
- 3- Rispose Gesù: <<Né costui peccò, né i suoi genitori, ma affinché fossero manifestate in lui le opere di Dio.
- 4- Bisogna che noi compiamo le opere di chi mi ha mandato finché è giorno; viene la notte, quando nessuno può lavorare.
- 5- Mentre sono nel mondo, sono luce del mondo>>.
- 6- Dopo aver detto queste cose, sputò per terra e dallo sputo fece del fango e spalmò il fango sui suoi occhi.
- 7- E gli disse: <<Va a lavarti alla vasca di Siloe>> - che significa inviato -. Se ne andò, dunque, e si lavò e ritornò che ci vedeva.
- 8- I vicini, dunque, e quelli che prima lo avevano visto che era un mendicante, dicevano: <<Costui non è quello che stava seduto e mendicava?>>.
- 9- Altri dicevano che è costui, altri dicevano: <<No, ma è (uno) simile a lui>>. Quello diceva che sono io.
- 10- Gli dicevano dunque: <<Come, dunque, furono aperti i tuoi occhi?>>.
- 11- Rispose quello: <<L'uomo, chiamato Gesù, fece del fango e spalmò i miei occhi e mi disse "va a Siloe e lavati"; pertanto, andato e lavatomi, riacquistai la vista>>.
- 12- E gli dissero: <<Dov'è quello?>>. Dice: <<Non so>>.
- 13- Lo conducono dai Farisei, il cieco di una volta.
- 14- Ora, era sabato il giorno in cui Gesù fece il fango e aprì i suoi occhi.
- 15- Di nuovo, dunque, anche i Farisei lo interrogarono come avesse riacquistato la vista. Egli disse loro: <<Pose del fango sui miei occhi e mi lavai e ci vedo>>.
- 16- Dicevano dunque alcuni dei Farisei: <<Questo uomo non è da Dio, poiché non osserva il sabato>>. Altri invece dicevano: <<Come può un uomo peccatore fare tali segni?>>. E vi era disaccordo tra loro.
- 17- Pertanto, dicono di nuovo al cieco: <<Che cosa dici di lui, poiché aprì i tuoi occhi?>>. Egli disse che è un profeta.
- 18- I Giudei non credettero dunque su di lui, che era cieco e riacquistò la vista, finché chiamarono i suoi genitori, di costui, di quello che riacquistò la vista
- 19- e li interrogarono dicendo: <<Costui è il vostro figlio, che voi dite che è nato cieco? Come dunque ora vede?>>.
- 20- Risposero dunque i suoi genitori e dissero: <<Sappiamo che costui è il nostro figlio e che è nato cieco;
- 21- ma come ora ci veda non (lo) sappiamo, o chi aprì i suoi occhi non (lo) sappiamo; interrogatelo, ha l'età, egli parlerà di se stesso>>.
- 22- Queste cose dissero i suoi genitori perché temevano i Giudei; infatti i Giudei già si accordarono che se qualcuno lo avesse confessato Cristo, fosse escluso dalla sinagoga.
- 23- Per questo i suoi genitori dissero che "ha l'età, interrogate lui".
- 24- Chiamarono dunque per la seconda volta l'uomo che era cieco e gli dissero: <<Dà gloria a Dio; noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore>>.
- 25- Rispose dunque quello: <<Se è peccatore non (lo) so; una cosa so che essendo cieco, ora ci vedo>>.
- 26- Gli dissero dunque: <<Che cosa ti ha fatto? Come aprì i tuoi occhi?>>.
- 27- Rispose loro: <<Già ve (lo) dissi e non mi ascoltaste; perché volete ascoltar(lo) di nuovo? Forse volete anche voi diventare suoi discepoli?>>.
- 28- E lo ripresero e dissero: <<Tu sei discepolo di quello, noi invece siamo discepoli di Mosè;
- 29- noi sappiamo che Dio parlò a Mosè, ma costui non sappiamo da dov'è>>.

- 30- Rispose l'uomo e disse loro: <<In questo, infatti, sta lo stupendo che voi non sapete da dov'è e aprì i miei occhi.
- 31- Sappiamo che Dio non ascolta dei peccatori, ma se uno è pio e fa la sua volontà, questo (lo) ascolta.
- 32- Da sempre non fu (mai) udito che qualcuno aprisse gli occhi di un cieco nato.
- 33- Se questi non fosse da Dio, non avrebbe potuto fare niente>>.
- 34- Risposero e gli dissero: <<Tu sei nato tutto nei peccati e tu insegna a noi?>>. E lo cacciarono fuori.
- 35- Gesù udì che lo cacciarono fuori e trovatolo disse: <<Tu credi nel Figlio dell'uomo?>>.
- 36- Rispose quello e disse: <<E chi è, Signore, affinché creda in lui?>>.
- 37- Gli disse Gesù: <<E lo hai visto ed è quello che parla con te>>.
- 38- Ora, quello dichiarò: <<Credo, Signore>>. E si prostrò davanti a lui.
- 39- E disse Gesù: <<Io venni in questo mondo per un giudizio, affinché quelli che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi>>.
- 40- (Quelli) dei Farisei, che erano con lui, udirono queste cose e gli dissero: <<Siamo ciechi anche noi?>>.
- 41- Disse loro Gesù: <<Se foste ciechi, non avreste colpa; ma, ora, poiché dite “vediamo”, il vostro peccato rimane>>.

Capitolo 10

- 1- <<In verità, in verità vi dico, chi non entra nel recinto delle pecore attraverso la porta, ma vi sale da un'altra parte, quello è un ladro e un assassino;
- 2- ma chi entra per la porta è pastore delle pecore.
- 3- A questi il portinaio apre e le pecore ascoltano la sua voce, e chiama le proprie pecore per nome e le conduce fuori.
- 4- Quando ha fatto uscire tutte le sue (pecore), cammina davanti a loro e le pecore lo seguono, poiché conoscono la sua voce;
- 5- invece non seguiranno un estraneo, ma fuggiranno da lui, poiché non conoscono la voce degli estranei>>.
- 6- Gesù disse loro questa parabola, ma quelli non capirono cos'era ciò che diceva loro.
- 7- Pertanto Gesù disse di nuovo: <<In verità, in verità vi dico che io sono la porta delle pecore.
- 8- Tutti quelli che vennero prima di me sono ladri e assassini, ma le pecore non li ascoltarono.
- 9- Io sono la porta; chi entra attraverso di me sarà salvato ed entrerà e uscirà e troverà pascolo.
- 10- Il ladro non viene se non per rubare e imperversare e distruggere; io venni perché abbiano vita e (l')abbiano con abbondanza.
- 11- Io sono il buon pastore, il buon pastore offre la sua vita a favore delle pecore;
- 12- il mercenario e chi non è pastore, le cui pecore non sono proprie, vede il lupo che viene e lascia andare le pecore e fugge – e il lupo le afferra e (le) disperde -
- 13- poiché è mercenario e non gli sta a cuore le pecore.
- 14- Io sono il buon pastore e conosco le mie (pecore) e le mie conoscono me,
- 15- come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e offro la mia vita per le pecore.
- 16- E ho altre pecore che non sono da questo recinto; anche quelle io devo condurre e ascolteranno la mia voce, e saranno un solo gregge, un solo pastore.
- 17- Per questo il Padre mi ama, perché io offro la mia vita, per prenderla di nuovo.
- 18- Nessuno la toglie da me, ma io la offro da me stesso. Ho potere di offrirla, e ho potere di prenderla nuovamente; questo mandato ho ricevuto dal Padre mio>>.
- 19- Vi fu di nuovo dissenso nei Giudei per questi discorsi.
- 20- Ora, molti di loro dicevano: <<Ha un demonio ed è fuori di sé; perché lo ascoltate?>>.
- 21- Altri dicevano: <<Questi discorsi non sono di un indemoniato. Può forse un demonio aprire gli occhi dei ciechi?>>.
- 22- In quel tempo in Gerusalemme ci fu (la festa della) Dedicazione; era inverno,
- 23- e Gesù passeggiava nel tempio, nel portico di Salomone.
- 24- Lo attorniarono, dunque, i Giudei e gli dicevano: <<Fino a quando tieni in sospeso il nostro animo? Se tu sei il Cristo, dicci con libertà di parola>>.
- 25- Rispose loro Gesù: <<Vi dissi e non credete; le opere che io faccio nel nome del Padre mio, queste testimoniano di me.
- 26- Ma voi non credete, poiché non siete delle mie pecore.
- 27- Le mie pecore ascoltano la mia voce, e io le conosco e mi seguono,
- 28- e io do a loro vita eterna e non si perderanno in eterno, e nessuno le strapperà dalla mia mano.
- 29- Ciò che il Padre mio mi diede è più grande di tutte le cose, e nessuno può portar via dalla mano del Padre.
- 30- Io e il Padre siamo uno>>.
- 31- Di nuovo i Giudei portarono pietre per lapidarlo.
- 32- Rispose loro Gesù: <<Vi ho fatto vedere molte opere buone (che sono) dal Padre. Per quale opera di queste mi lapidate?>>.
- 33- Gli risposero i Giudei: <<Non ti lapidiamo per una buona opera, ma per bestemmia, e perché tu, che sei uomo, fai te stesso Dio>>.
- 34- Rispose loro Gesù: <<Non è scritto nella vostra Legge che “Io dissi: siete dèi”?>>
- 35- Se disse dèi quelli a favore dei quali vi fu la parola di Dio, e la Scrittura non può essere

disciolta,

36- a colui che il Padre santificò e inviò nel mondo voi dite che “bestemmi”, perché dissi “Sono figlio di Dio”?

37- Se non faccio le opere del Padre mio, non credetemi;

38- se invece (le) faccio, anche se non credete a me, credete alle opere, affinché sappiate e conosciate che il Padre (è) in me e io nel Padre>>>.

39- Cercavano, dunque, di prenderlo nuovamente, e uscì dalla loro mano.

40- E se ne andò di nuovo al di là del Giordano, nel luogo dove Giovanni prima battezzava e rimase là.

41- E molti vennero da lui e dicevano che Giovanni di certo non fece nessun segno, ma tutte quante le cose che disse su costui erano vere.

42- E molti, là, credettero in lui.

Capitolo 11

- 1- Ora, vi era un tale che era ammalato, Lazzaro da Betania, dal villaggio di Maria e di Marta sua sorella.
- 2- Ora, Maria era quella che unse il Signore con profumo e asciugò i suoi piedi con i suoi capelli, il cui fratello Lazzaro era ammalato.
- 3- Le sorelle dunque gli mandarono a dire: <<Signore, ecco, colui che ami è ammalato>>.
- 4- Ora, udito (ciò), Gesù disse: <<Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa sia glorificato il Figlio di Dio>>.
- 5- Ora Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro.
- 6- Quando dunque udì che stava male, allora rimase nel luogo in cui era due giorni.
- 7- Quindi, dopo questo, dice ai discepoli: <<Andiamo di nuovo in Giudea>>.
- 8- Gli dicono i discepoli: <<Rabbi, ora i Giudei cercavano di lapidarti, e vai di nuovo là?>>.
- 9- Rispose Gesù: <<Non sono dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno non inciampa, poiché vede la luce di questo mondo;
- 10- ma se uno cammina di notte inciampa, poiché la luce non è in lui>>.
- 11- Queste cose disse, e dopo questo dice loro: <<Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato, ma vado a svegliarlo>>.
- 12- Gli dissero dunque i discepoli: <<Signore, se si è addormentato si salverà.>>.
- 13- Ma Gesù aveva parlato della sua morte, ma quelli credettero che dicesse del riposo del sonno.
- 14- Allora Gesù disse dunque liberamente a loro: <<Lazzaro è morto,
- 15- e gioisco per voi perché non ero là, affinché crediate; ma andiamo da lui>>.
- 16- Disse dunque Tommaso, detto Didimo, ai condiscipoli: <<Andiamo anche noi per morire con lui>>.
- 17- Giunto dunque Gesù, lo trovò che era già da quattro giorni nella tomba.
- 18- Ora Betania era vicino a Gerusalemme, poiché (distava) da (essa) quindici stadi.
- 19- Ora molti dei Giudei erano venuti da Marta e Maria per confortarle del fratello.
- 20- Pertanto Marta, quando udì che Gesù viene, gli andò incontro; Maria, invece, era seduta nella casa.
- 21- Disse dunque Marta a Gesù: <<Signore, se fossi stato qui mio fratello non sarebbe morto;
- 22- ma anche ora so che quanto chiederai a Dio, Dio te (lo) darà>>.
- 23- Le dice Gesù: <<Tuo fratello risorgerà>>.
- 24- Gli dice Marta: <<So che risorgerà nella risurrezione nell'ultimo giorno>>.
- 25- Le disse Gesù: <<Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me anche se morisse vivrà,
- 26- e ognuno che vive e crede in me non morirà per sempre. Credi questo?
- 27- Gli dice: <<Sì, Signore, io ho creduto che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, che viene nel mondo>>.
- 28- E detto questo, se ne andò e chiamò Maria, la sua sorella, dicendo di nascosto: <<Il Maestro è qui e ti chiama>>.
- 29- Ora quella, come udì, si alzò prontamente e andava da lui.
- 30- Ora, Gesù non era ancora giunto al villaggio, ma era ancora nel luogo dove Marta gli venne incontro.
- 31- I Giudei, dunque, che erano con lei nella casa e che la confortavano, avendo visto che Maria si alzò prontamente e uscì, la seguirono credendo che andasse alla tomba per piangere là.
- 32- Maria, dunque, quando venne dov'era Gesù, vistolo, si gettò ai suoi piedi, dicendogli: <<Signore, se fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto>>.
- 33- Gesù, dunque, quando la vide che piangeva e i Giudei, venuti con lei, che piangevano, fremette nello spirito e si turbò.
- 34- E disse: <<Dove l'avete messo?>>. Gli dicono: <<Signore, vieni e vedi>>.
- 35- Gesù pianse.
- 36- Dicevano dunque i Giudei: <<Guarda come gli voleva bene>>.

37- Ma alcuni di loro dissero: <<Non poteva costui, che aprì gli occhi del cieco, fare in modo che anche questi non morisse?>>.

38- Gesù, dunque, fremendo nuovamente in se stesso, va alla tomba; era una grotta e una pietra stava sopra di essa.

39- Dice Gesù: <<Togliete la pietra>>. Gli dice Marta, la sorella del defunto: <<Signore, già manda odore, poiché è il quarto giorno>>.

40- Le dice Gesù: <<Non ti dissi che se credi vedrai la gloria di Dio?>>.

41- Tolsero dunque la pietra. Ora Gesù alzò gli occhi in alto e disse: <<Padre, ti ringrazio perché mi hai ascoltato.

42- Ora, io sapevo che mi ascolti sempre, ma (lo) dissi per la folla che sta intorno, affinché credano che tu mi hai mandato>>.

43- E, dopo aver detto queste cose, con gran voce gridò: <<Lazzaro, qui, fuori>>.

44- Il morto uscì legato piedi e mani con bende, e il suo viso avvolto intorno con un sudario. Dice loro Gesù: <<Scioglietelo e lasciatelo andare>>.

45- Molti dei Giudei, dunque, che erano venuti da Maria e che avevano visto ciò che (Gesù) fece, credettero in lui.

46- Ma alcuni di loro se ne andarono dai Farisei e dissero loro ciò che fece Gesù.

47- I capi dei sacerdoti e i Farisei riunirono il sinedrio e dicevano: <<Che cosa facciamo, poiché quest'uomo fa molti segni?

48- Se lo lasciamo (fare) così, tutti crederanno in lui e verranno i Romani e ci prenderanno e il Luogo e il popolo>>.

49- Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote di quell'anno, disse a loro: <<Voi non capite niente,

50- né considerate che a voi giova che un uomo muoia in favore del popolo e non che tutto il popolo perisca>>.

51- Ora, non disse questo da se stesso, ma essendo sommo sacerdote di quell'anno, profetò che Gesù stava per essere ucciso in favore il popolo,

52- e non solo per il popolo, ma anche per radunare in uno i figli di Dio dispersi.

53- Da quel giorno, dunque, deliberarono di ucciderlo.

54- Gesù dunque non camminava più liberamente tra i Giudei, ma se ne andò da là nella regione nei pressi del deserto, in una città detta Efraim, e là rimase con i discepoli.

55- Ora, era vicina la pasqua dei Giudei, e molti salirono a Gerusalemme dalla regione prima della pasqua per purificarsi.

56- Cercavano dunque Gesù e dicevano gli uni agli altri, stando nel tempio: <<Che vi sembra? Che non venga forse alla festa?>>.

57- Ora i capi dei sacerdoti e i Farisei avevano dato ordini affinché se qualcuno sapesse dov'è (lo) rendesse noto, in modo da arrestarlo.

Capitolo 12

- 1- Gesù, dunque, sei giorni prima della pasqua andò a Betania, dove c'era Lazzaro, che Gesù risuscitò dai morti.
- 2- Là dunque gli fecero un pranzo, e Marta serviva, mentre Lazzaro era uno dei commensali con lui.
- 3- Maria dunque, presa una libbra di profumo di nardo genuino costoso, unse i piedi di Gesù e asciugò i suoi piedi con i propri capelli; ora, la casa fu riempita dalla fragranza del profumo.
- 4- Ma Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per consegnarlo, dice:
- 5- <<Per che cosa questo profumo non è stato venduto per trecento denari e (non) è stato dato ai poveri?>>.
- 6- Ora, disse questo non perché gli stessero a cuore i poveri, ma perché era ladro ed avendo la borsa portava via quello che era messo dentro.
- 7- Disse dunque Gesù: <<Lasciala (fare), affinché lo custodisca per il giorno della mia sepoltura;
- 8- i poveri infatti (li) avete sempre con voi, ma non avete sempre me>>.
- 9- Pertanto, la grande folla dei Giudei seppe che è là e andarono non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro, che risuscitò dai morti.
- 10- Ma i sommi sacerdoti tennero consiglio per uccidere anche Lazzaro,
- 11- poiché a causa sua molti dei Giudei se ne andavano e credevano in Gesù.
- 12- Il giorno dopo la grande folla, che era venuta alla festa, udito che Gesù viene a Gerusalemme,
- 13- presero i rami delle palme e uscirono incontro a lui e gridavano: <<Osanna! benedetto colui che viene nel nome del Signore, e il re di Israele!>>.
- 14- Ora Gesù, trovato un asinello, si sedette sopra di esso, come è scritto:
- 15- “Non temere figlia di Sion, ecco il tuo re viene, seduto su di un puledro di asino”.
- 16- I suoi discepoli dapprima non capirono queste cose, ma quando Gesù fu glorificato, allora si ricordarono che erano state scritte queste cose su di lui e che queste cose fecero a lui.
- 17- La folla, dunque, che era con lui quando (egli) chiamò Lazzaro dalla tomba e lo risuscitò dai morti, dava testimonianza.
- 18- Anche per questo la folla gli andò incontro, poiché udirono che egli aveva fatto questo segno.
- 19- Dissero dunque a se stessi i Farisei: <<Vedete che non giovate a niente? Ecco, il mondo gli è andato dietro>>.
- 20- Ora, c'erano alcuni Greci tra quelli che erano saliti (a Gerusalemme) per adorare durante la festa;
- 21- Questi dunque si avvicinarono a Filippo, quello da Betsaida della Galilea, e gli domandarono dicendo: <<Signore, desideriamo vedere Gesù>>.
- 22- Filippo va e (lo) dice ad Andrea; Andrea va con Filippo e (lo) dicono a Gesù.
- 23- Gesù risponde loro dicendo: <<È venuta l'ora affinché sia glorificato il figlio dell'uomo.
- 24- In verità, in verità vi dico, se il chicco di grano caduto in terra non muore, esso rimane solo; ma se muore, porta molto frutto.
- 25- Chi ha caro la sua vita la manda in rovina; e chi disprezza la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna.
- 26- Se uno mi serve, mi segua, e dove io sono, là sarà anche il mio servo; se uno mi serve, il Padre lo onorerà.
- 27- Ora la mia anima è turbata. E cosa dico? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo venni, per quest'ora.
- 28- Padre, glorifica il tuo nome>>. Venne dunque una voce dal cielo: <<E (l')ho glorificato e di nuovo (lo) glorificherò>>.
- 29- La folla dunque, che stava (li) ed aveva udito, diceva che era stato un tuono; altri dicevano: <<Gli ha parlato un angelo>>.
- 30- Rispose Gesù e disse: <<Questa voce non fu per me, ma per voi.
- 31- Ora è il giudizio di questo mondo, ora il capo di questo mondo sarà buttato fuori;
- 32- e io, quando sarò elevato da terra, trarrò tutti a me stesso>>.

- 33- Ora diceva questo per indicare con quale morte stava per morire.
- 34- Gli rispose dunque la folla: <<Noi abbiamo sentito dalla Legge che il Cristo rimane per sempre, e in che modo tu dici che il Figlio dell'uomo deve essere elevato? Chi è questo Figlio dell'uomo?>>.
- 35- Disse dunque loro Gesù: <<Ancora per un po' di tempo la luce è in mezzo voi. Camminate finché avete la luce, affinché non vi sorprenda l'oscurità; e chi cammina nell'oscurità non sa dove va.
- 36- Finché avete la luce, credete nella luce, affinché diventiate figli della luce>>. Gesù disse queste cose, e andatosene, si nascose da loro.
- 37- Ora, sebbene avesse fatto davanti a loro tanti grandi segni, non credevano in lui,
- 38- affinché si compisse la parola del profeta Isaia, che disse: “Signore, chi ha creduto alla nostra parola? E il braccio del Signore a chi è stato rivelato?”
- 39- Per questo non hanno potuto credere, poiché di nuovo disse Isaia:
- 40- “Ha reso ciechi i loro occhi e ha indurito il loro cuore, affinché non vedano con gli occhi e non comprendano con il cuore e si convertano, e li guarirò”>>.
- 41- Queste cose disse Isaia, poiché vide la sua gloria, e parlò di lui.
- 42- Eppure, nondimeno, anche molti dei capi credettero in lui, ma a causa dei Farisei non (lo) confessavano per non essere espulsi dalla sinagoga;
- 43- amarono, infatti, la gloria degli uomini più che la gloria di Dio.
- 44- Ora Gesù gridò e disse: <<Chi crede in me non crede in me, ma in colui che mi ha mandato,
- 45- e chi vede me, vede colui che mi ha mandato.
- 46- Io luce sono venuto nel mondo, affinché chiunque crede in me non rimanga nella tenebra.
- 47- E se uno ascolta le mie parole e non (le) osserva, io non lo giudico; non venni, infatti, per giudicare il mondo, ma per salvare il mondo.
- 48- Chi mi respinge e non accoglie le mie parole, ha chi lo giudica; la parola che ho detto, quella lo giudicherà nell'ultimo giorno.
- 49- Poiché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre che mi ha mandato, egli mi diede istruzione (di) che cosa dirò e (di) che cosa parlerò.
- 50- E so che la sua disposizione è vita eterna. Quelle cose, dunque, di cui io parlo, come il Padre me (le) ha dette, così parlo.

Capitolo 13

- 1- Ora, prima della festa della pasqua, sapendo Gesù che venne la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi nel mondo, li amò fino alla fine.
- 2- Ed essendoci una cena, avendo già messo il diavolo nel cuore di Giuda, (figlio di) Simone Iscariota di consegnarlo,
- 3- sapendo che il Padre gli diede tutte le cose nelle mani e che da Dio uscì e a Dio va,
- 4- si alza dalla cena e depone le vesti e preso un asciugatoio, cinse se stesso.
- 5- Poi mette acqua nel catino e incominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio, con il quale si era cinto.
- 6- Si avvicina dunque a Simon Pietro. Gli dice: <<Signore, tu lavi i miei piedi?>>.
- 7- Rispose Gesù e gli disse: <<Ciò che io faccio tu ora non sai, ma saprai dopo queste cose>>.
- 8- Gli dice Pietro: <<Non laverai mai i miei piedi>>. Gli rispose Gesù: <<Se non ti laverò, non hai parte con me>>.
- 9- Gli dice Simon Pietro: <<Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo>>.
- 10- Gli dice Gesù: <<Chi ha fatto il bagno non ha bisogno se non che i piedi siano lavati, ma è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti>>.
- 11- Sapeva infatti chi lo stava consegnando; per questo disse che non tutti siete puri.
- 12- Quando dunque ebbe lavato i loro piedi ed ebbe preso i suoi vestiti e si coricò di nuovo, disse loro: <<Sapete ciò che vi ho fatto?>>
- 13- Voi mi chiamate "il maestro" e "il signore", e dite bene; infatti (lo) sono.
- 14- Se dunque io, il Maestro e il Signore, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni degli altri;
- 15- infatti, vi ho dato un esempio affinché anche voi facciate come io ho fatto a voi.
- 16- In verità, in verità vi dico, non vi è servo più grande del suo signore, né inviato più grande di colui che lo ha mandato.
- 17- Se sapete queste cose, siete beati se le fate.
- 18- Non dico di tutti voi: "Io so chi ho scelto", ma affinché sia compiuta la Scrittura: "Chi mangia il mio pane alzò il suo calcagno contro di me"
- 19- Fin d'ora ve (lo) dico prima che accada, affinché crediate, quando sarà accaduto, che Io sono.
- 20- In verità, in verità vi dico, chi accoglie colui che manderò, accoglie me; ma chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato>>.
- 21- Dopo aver detto queste cose, Gesù fu turbato nello spirito e testimoniò e disse: <<In verità, in verità vi dico che uno di voi mi consegnerà>>.
- 22- I discepoli si guardavano gli uni gli altri, essendo incerti di chi parlasse.
- 23- Vi era uno dei suoi discepoli appoggiato sul seno di Gesù, che Gesù amava;
- 24- Simon Pietro, dunque, fa cenno a questo e gli dice: <<Di (gli) chi è colui di cui parla>>.
- 25- Adagiandosi dunque quello sul petto di Gesù così gli dice: <<Signore, chi è?>>.
- 26- Risponde pertanto Gesù: <<È quello per il quale io intingerò il boccone e gli (elo) darò>>. Intinto, dunque, il boccone, (lo) prende e dà a Giuda, (figlio di) Simone Iscariota.
- 27- E dopo il boccone, allora satana entrò in quello. Gli dice dunque Gesù: <<Ciò che fai, fa (lo) presto>>.
- 28- Ma nessuno dei commensali comprese per che cosa gli disse questo;
- 29- Alcuni infatti pensavano, giacché Giuda aveva la borsa, che Gesù gli dicesse: "Compra ciò di cui abbiamo bisogno per la festa" oppure perché desse qualcosa ai poveri.
- 30- Preso dunque il boccone, quello uscì subito. Ora, era notte.
- 31- Quando dunque uscì, Gesù dice: <<Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato e Dio è stato glorificato in lui;>>
- 32- [se Dio è stato glorificato in lui] anche Dio lo glorificherà in lui, e lo glorificherà subito.
- 33- Figlioletti, ancora un poco sono con voi; mi cercherete, e come dissi ai Giudei che dove io vado voi non potete venire, (lo) dico ora anche a voi.

34- Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate gli uni gli altri; come (io) vi amai affinché anche voi vi amiate gli uni gli altri.

35- In questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni verso gli altri.

36- Gli dice Simon Pietro: <<Signore, dove vai?>>. Rispose Gesù: <<Dove vado adesso non mi puoi seguire, ma mi seguirai più tardi>>.

37- Gli dice Pietro: <<Signore, per che cosa non posso seguirti ora? Offrirò la mia vita per te>>.

38- Risponde Gesù: <<Offrirai la tua vita per me? In verità, in verità ti dico, il gallo non canterà finché non mi abbia rinnegato tre volte>>.

Capitolo 14

- 1- <<Il vostro cuore non si turbi; credete in Dio e credete in me.
- 2- Nella casa di mio Padre vi sono molte dimore; se no, vi avrei detto che vado a prepararvi un posto?
- 3- E quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, torno di nuovo e vi prenderò presso di me, affinché dove sono io siate anche voi.
- 4- E dove io vado conoscete la strada>>.
- 5- Gli dice Tommaso: <<Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la strada?>>.
- 6- Gli dice Gesù: <<Io sono la via e la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.
- 7- Se mi aveste conosciuto, avreste conosciuto anche il Padre mio. [E] fin d'ora lo conoscete e [lo] avete veduto>>.
- 8- Gli dice Filippo: <<Signore, mostraci il Padre e ci basta>>.
- 9- Gli dice Gesù: <<Sono con voi da tanto tempo e non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre; come tu dici: “mostraci il Padre”?
- 10- Non credi che io (sono) nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico non (le) dico da me stesso, ma il Padre che rimane in me compie le sue opere.
- 11- Credetemi che io (sono) nel Padre e il Padre (è) in me; se no, credete(lo) per le stesse opere.
- 12- In verità, in verità vi dico, chi crede in me anche lui compirà le opere che io faccio e (ne) farà di più grandi di queste, poiché io vado al Padre;
- 13- e ciò che chiederete nel mio nome questo farò, affinché sia glorificato il Padre nel Figlio.
- 14- Se mi chiederete qualcosa nel mio nome io (la) farò.
- 15- Se mi amate, osserverete i miei comandamenti;
- 16- e io pregherò il Padre e vi darà un altro intercessore, affinché sia sempre con voi,
- 17- lo Spirito della verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede né (lo) conosce; voi lo conoscete, poiché rimane presso di voi e sarà in voi.
- 18- Non vi lascerò orfani, vengo a voi.
- 19- Ancora un poco e il mondo non mi vede più, ma voi mi vedete, poiché io vivo e voi vivrete.
- 20- In quel giorno voi conoscerete che io (sono) nel Padre mio e voi in me e io in voi.
- 21- Chi possiede i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama; ma colui che mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e manifesterò me stesso a lui>>.
- 22- Gli dice Giuda, non l'Iscriota: <<Signore, [e] che cosa è accaduto che stai per manifestarti a noi e non al mondo?>>.
- 23- Rispose Gesù e gli disse: <<Se uno mi ama osserverà la mia parola, e il Padre mio lo amerà e verremo a lui e faremo dimora presso di lui.
- 24- Chi non mi ama non osserva le mie parole; e la parola che ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.
- 25- Vi ho detto queste cose mentre sto con voi;
- 26- ma l'Intercessore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, quello vi insegnerà tutte le cose, e vi ricorderà tutte le cose che io vi dissi.
- 27- Vi lascio (la) pace, vi do la mia pace; non come il mondo (la) da io (la) do a voi. Non si turbi il vostro cuore né si spaventì.
- 28- Avete sentito che io vi dissi: “Vado e vengo da voi”. Se mi amaste vi rallegrereste perché vado al Padre, poiché il Padre è più grande di me.
- 29- E ve (l')ho detto ora, prima che accada, affinché quando sarà accaduto crediate.
- 30- Non dirò più molte cose con voi, infatti viene il principe del mondo; e contro di me non può nulla. **31-** Ma affinché il mondo sappia che amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così faccio. Alzatevi, andiamo (via) da qui>>.

Capitolo 15

- 1- <<Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore.
- 2- Ogni tralcio in me che non porta frutto lo toglie; e ogni (tralcio che) porta frutto lo monda affinché porti un frutto maggiore;
- 3- voi siete già mondi per la parola che vi ho detto;
- 4- rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neppure voi se non rimanete in me.
- 5- Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, questi porta molto frutto, poiché senza di me non potete far niente.
- 6- Se qualcuno non rimane in me, viene gettato fuori come il tralcio e viene seccato e li raccolgono e (li) gettano nel fuoco e bruciano.
- 7- Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi accadrà.
- 8- In questo è glorificato il Padre mio, che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.
- 9- Come il Padre ha amato me, anch'io ho amato voi; rimanete nel mio amore.
- 10- Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre [mio] e rimango nel suo amore.
- 11- Vi ho detto queste cose affinché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia (resa) piena.
- 12- Questo è il mio comandamento, che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati;
- 13- nessuno ha un amore più grande di questo, là dove uno offre la sua vita per i suoi amici.
- 14- Voi siete miei amici se fate quello che io vi comando.
- 15- Non vi chiamo più servi, poiché il servo non sa che cosa fa il suo signore; ma vi ho chiamati amici, poiché tutte le cose che ho udito dal Padre mio ve (le) ho rese note.
- 16- Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché voi andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga, affinché ciò che chiederete al Padre nel mio nome ve (lo) dia.
- 17- Queste cose vi comando affinché vi amiate gli uni gli altri.
- 18- Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me.
- 19- Se foste del mondo, il mondo amerebbe il proprio; ma poiché non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia.
- 20- Ricordatevi la parola che io vi dissi: "non c'è servo più grande del suo signore". Se perseguitarono me, perseguiteranno anche voi; se osservarono la mia parola, osserveranno anche la vostra.
- 21- Ma faranno tutte queste cose contro di voi a causa del mio nome, perché non conoscono chi mi ha mandato.
- 22- Se non fossi venuto e non avessi parlato a loro, non avrebbero colpa; ora, invece, non hanno scusa per il loro peccato.
- 23- Chi odia me, odia anche il Padre mio.
- 24- Se non avessi fatto tra loro le opere che nessun altro ha fatto, non avrebbero colpa; ma adesso e hanno visto e hanno odiato e me e il Padre mio.
- 25- Ma (questo accadde) affinché fosse compiuta la parola scritta nella loro Legge: mi odiarono senza ragione.
- 26- Quando sarà venuto l'Intercessore, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che esce dal Padre, quello darà testimonianza su di me;
- 27- ma anche voi darete testimonianza, poiché da principio siete con me.

Capitolo 16

- 1- Vi ho detto queste cose affinché non siate scandalizzati.
- 2- Vi escluderanno dalle sinagoghe; ma viene l'ora in cui ognuno che vi ha ucciso crederà di offrire un culto a Dio.
- 3- E faranno queste cose perché non hanno conosciuto il Padre né me.
- 4- Ma vi ho detto queste cose affinché, quando sarà venuta la loro ora, le ricordiate, poiché io ve (le) ho dette. Non vi ho detto queste cose fin da principio, poiché ero con voi.
- 5- Ma ora vado da colui che mi ha mandato, e nessuno di voi mi chiede: <<Dove vai?>>.
- 6- Ma poiché vi ho detto queste cose, la tristezza ha riempito il vostro cuore.
- 7- Ma io vi dico la verità, vi giova che io me ne vada. Infatti, se non me ne vado, l'Intercessore non verrà a voi; ma se parto, ve lo manderò.
- 8- E quello, quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato e alla giustizia e al giudizio;
- 9- quanto al peccato, poiché non credono in me;
- 10- quanto invece alla giustizia, poiché vado al Padre e non mi vedrete più;
- 11- quanto poi al giudizio, poiché il principe di questo mondo è stato giudicato.
- 12- Ho da dirvi ancora molte cose, ma ora non potete sopportar(le);
- 13- ma allorché sia venuto quello, lo Spirito della verità, vi guiderà alla verità intera; infatti, non parlerà da se stesso, ma dirà tutto quanto avrà udito e vi annuncerà le cose che vengono.
- 14- Quello mi glorificherà, poiché prenderà dal mio e ve (lo) annuncerà.
- 15- Tutto quanto il Padre ha, è mio; per questo ho detto che prende dal mio e ve (lo) annuncerà.
- 16- Un poco e non mi vedrete più, e di nuovo un poco e mi vedrete>>.
- 17- Dissero dunque gli uni agli altri (alcuni) dei suoi discepoli: <<Che cos'è questo che ci dice: "Un poco e non mi vedrete, e di nuovo un poco e mi vedrete?" e "poiché vado al Padre?">>.
- 18- Dicevano dunque: <<Che cos'è questo che dice: "un poco"? Non sappiamo [che cosa dice]>>.
- 19- Gesù conobbe che volevano interrogarlo, e disse loro: <<(Voi) cercate di questo tra gli uni e gli altri, perché dissi: "Un poco e non mi vedrete, e di nuovo un poco e mi vedrete?">>.
- 20- In verità, in verità vi dico che voi piangerete e vi lamenterete, ma il mondo si rallegherà; voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione diventerà gioia.
- 21- La donna quando partorisce ha dolore, poiché è venuta la sua ora; ma quando il bambino è nato, non si ricorda più della sofferenza per la gioia, perché un uomo fu generato al mondo.
- 22- Anche voi, dunque, adesso avete afflizione; ma di nuovo vi vedrò, e gioirà il vostro cuore, e nessuno toglierà da voi la vostra gioia.
- 23- E in quel giorno non mi chiederete nulla. In verità, in verità vi dico, se chiederete qualcosa al Padre, ve (la) darà nel mio nome.
- 24- Fino ad ora non avete chiesto niente nel mio nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia piena.
- 25- Vi ho detto queste cose in parabole; viene l'ora quando non vi parlerò più in parabole, ma vi annuncerò con libertà di parola riguardo al Padre.
- 26- In quel giorno chiederete nel mio nome, e non vi dico che io pregherò il Padre per voi;
- 27- Egli, infatti, il Padre vi ama, poiché voi mi avete amato e avete creduto che io sono uscito da Dio.
- 28- Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; di nuovo lascio il mondo e vado al Padre>>.
- 29- Dicono i suoi discepoli: <<Ecco, adesso parli liberamente e non dici nessuna parabola.
- 30- Adesso sappiamo che sai tutto e non hai bisogno che qualcuno ti interroghi; per questo crediamo che sei uscito da Dio>>.
- 31- Rispose loro Gesù: <<Ora credete?
- 32- Ecco viene l'ora ed è (già) venuta in cui sarete dispersi, ciascuno verso le proprie cose, e mi lascerete solo; e non sono solo, poiché il Padre è con me.
- 33- Vi ho detto queste cose affinché in me abbiate pace. Nel mondo avete afflizione, ma abbiate coraggio, io ho vinto il mondo>>.

Capitolo 17

- 1- Queste cose Gesù ha detto e alzati i suoi occhi verso il cielo, disse: <<Padre, è venuta l'ora; glorifica tuo Figlio, affinché il Figlio glorifichi te,
- 2- come gli hai dato potere su ogni carne, affinché tutto ciò che gli hai dato, (egli) dia loro la vita eterna.
- 3- Ora, questa è la vita eterna, che conoscano te il solo vero Dio e colui che hai mandato, Gesù Cristo.
- 4- Io ti ho glorificato sulla terra, avendo portato a termine l'opera che mi hai dato da fare;
- 5- E adesso, Padre, tu glorifica me con la gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse presso di te.
- 6- Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi, li hai dati a me, e hanno custodito la tua parola.
- 7- Ora hanno conosciuto che tutto quanto mi hai dato è da te;
- 8- poiché le parole che mi hai dato ho dato a loro, ed essi (le) accolsero e hanno conosciuto veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.
- 9- Io prego per loro, non prego per il mondo, ma per quelli che mi hai dato, poiché sono tuoi,
- 10- e tutte le cose mie sono tue e le tue mie, e sono glorificato in loro.
- 11- E (io) non sono più nel mondo, ed essi sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, conservali nel tuo nome (nel) quale me (li) hai dati, affinché siano uno come noi.
- 12- Quando ero con loro, io li conservavo nel tuo nome (nel) quale me (li) hai dati, e (li) ho custoditi, e nessuno di loro si è perso se non il figlio della perdizione, affinché fosse compiuta la Scrittura.
- 13- Ma ora vengo a te, e queste cose dico nel mondo, affinché abbiano in loro stessi la mia gioia piena.
- 14- Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha disprezzati, poiché non sono dal mondo, come io non sono dal mondo.
- 15- Non prego affinché (tu) li tolga dal mondo, ma affinché li custodisca dal maligno.
- 16- (Essi) non sono dal mondo, come io non sono dal mondo.
- 17- Santificali nella verità; la tua parola è verità.
- 18- Come hai mandato me al mondo, anch'io ho mandato loro al mondo;
- 19- e per loro io santifico me stesso, affinché anche loro siano santificati in verità.
- 20- Ora prego non solo per questi, ma anche per coloro che credono in me per la loro parola,
- 21- affinché tutti siano uno, come tu, Padre, in me e io in te, affinché anche loro siano in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.
- 22- E io ho dato a loro la gloria che hai dato a me, affinché siano uno come noi (siamo) uno,
- 23- io in loro e tu in me, affinché siano perfetti in uno, affinché il mondo conosca che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.
- 24- Padre, ciò che mi hai dato, voglio che dove sono io anche quelli siano con me, affinché vedano la mia gloria, che mi hai dato, poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.
- 25- Padre giusto, e il mondo non ti ha conosciuto, io invece ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato;
- 26- e ho fatto conoscere loro il tuo nome e (lo) farò conoscere, affinché l'amore con cui mi hai amato sia in loro e io in loro>>.

Capitolo 18

- 1- Dopo aver detto queste cose, Gesù uscì con i suoi discepoli al di là del torrente Cedron, dove c'era un orto, nel quale entrò lui e i suoi discepoli.
- 2- Ma anche Giuda, che lo stava consegnando, conosceva il posto, poiché spesso Gesù si raccolse là con i suoi discepoli.
- 3- Pertanto Giuda, avendo preso la coorte e dei servi dai sommi sacerdoti e dai farisei, va là con fiaccole e lampade e armi.
- 4- Gesù, dunque, sapendo che stavano venendo tutte queste cose verso di lui, uscì e dice a loro: <<Chi cercate?>>.
- 5- Gli risposero: <<Gesù il Nazareno>>. Dice loro: <<Io sono>>. Ora stava con loro anche Giuda, che lo stava consegnando.
- 6- Come dunque disse loro: <<Io sono>>, si allontanarono all'indietro e caddero a terra.
- 7- Di nuovo dunque li interrogò: <<Chi cercate?>>. Quelli dissero: <<Gesù il Nazareno>>.
- 8- Rispose Gesù: <<Vi dissi che Io sono. Se dunque cercate me, lasciate andare questi>>;
- 9- affinché si compisse la parola che (egli) disse: “non ho perduto nessuno di quelli che mi hai dato”.
- 10- Avendo dunque Simon Pietro una spada, la trasse fuori e colpì il servo del sommo sacerdote e recise il suo orecchio destro. Ora, il servo aveva nome Malco.
- 11- Disse dunque Gesù a Pietro: <<Metti la spada nel fodero; il calice che mi ha dato il Padre, forse che non lo berrò?>>.
- 12- Pertanto, la coorte e il comandante e i servi dei Giudei presero Gesù e lo legarono
- 13- e (lo) condussero prima da Anna; infatti era suocero di Caifa, che era sommo sacerdote di quell'anno;
- 14- Ora, Caifa era colui che aveva dato consiglio ai Giudei che conviene che un uomo solo muoia a favore del popolo.
- 15- Ora, Simon Pietro seguiva Gesù e un altro discepolo. Ora, quel discepolo era noto al sommo sacerdote, ed entrò nel cortile del sommo sacerdote assieme a Gesù,
- 16- Pietro, invece, stava fuori presso la porta. Uscì dunque l'altro discepolo, quello noto al sommo sacerdote, e parlò alla portinaia e condusse dentro Pietro.
- 17- Dice dunque a Pietro la serva portinaia: <<Non sei anche tu dei discepoli di quest'uomo?>> . Quello dice: <<Non (lo) sono>>.
- 18- Ora stavano (là) i servi e gli inservienti che avevano fatto un fuoco di carbone, poiché c'era freddo, e si scaldavano; ora vi era anche Pietro che stava con loro e si scaldava.
- 19- Il sommo sacerdote dunque interrogò Gesù riguardo ai suoi discepoli e sul suo insegnamento.
- 20- Gli rispose Gesù: <<Io ho parlato apertamente al mondo, io ho sempre insegnato in sinagoga e nel tempio, dove tutti i Giudei si riuniscono, e niente ho detto di nascosto.
- 21- Perché interroghi me? Interroga quelli che mi hanno ascoltato, che cosa ho detto loro; ecco questi sanno che cosa io ho detto>>.
- 22- Ora, avendo egli detto queste cose, uno degli inservienti, che stava accanto, diede uno schiaffo a Gesù dicendo: <<Così rispondi al sommo sacerdote?>>.
- 23- Gli rispose Gesù: <<Se ho parlato male, testimonia riguardo al male; se invece (ho parlato) bene, perché mi percuoti?>>.
- 24- Anna lo inviò dunque legato da Caifa, il sommo sacerdote.
- 25- Ora c'era Simon Pietro che stava (là) e si riscaldava. Gli dissero dunque: <<Non sei forse anche tu dei tuoi discepoli?>>. Quello negò e disse: <<Non (lo) sono>>.
- 26- Dice uno dei servi del sommo sacerdote, che era parente di quello al quale Pietro tagliò l'orecchio: <<Non ti ho visto io nell'orto con lui?>>.
- 27- Pietro, dunque, di nuovo negò, e subito un gallo cantò.
- 28- Conducono dunque Gesù da Caifa al pretorio; ora, era mattina; ed essi non entrarono nel pretorio per non essere contaminati, ma (per poter) mangiare la pasqua.

- 29- Pilato dunque uscì fuori verso di loro e dice: <<Quale accusa portate contro quest'uomo?>>.
- 30- Risposero e gli dissero: <<Se costui non fosse uno che fa del male, non te lo avremmo consegnato>>.
- 31- Disse dunque loro Pilato: <<Prendetelo voi e giudicatelò secondo la vostra legge>>. Gli dissero i Giudei: <<A noi non è concesso di uccidere nessuno>>;
- 32- affinché si compisse la parola di Gesù, che (egli) disse, indicando di quale morte stava per morire.
- 33- Pilato entrò dunque di nuovo nel pretorio e chiamò Gesù e gli disse:<<Tu sei il re dei Giudei?>>.
- 34- Rispose Gesù: <<Tu dici questo da te stesso o altri ti hanno detto di me?>>.
- 35- Rispose Pilato: <<Sono io forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?>>.
- 36- Rispose Gesù: <<Il mio regno non è da questo mondo; se il mio regno fosse da questo mondo, i miei servi avrebbero combattuto, affinché non fossi consegnato ai Giudei; ora, invece, il mio regno non è di qui>>.
- 37- Gli disse dunque Pilato: <<Dunque, tu sei re?>>. Rispose Gesù: <<Tu dici che sono re. Io per questo sono nato e per questo sono venuto al mondo, per rendere testimonianza alla verità; ognuno che è dalla verità ascolta la mia voce>>.
- 38- Gli dice Pilato: <<che cos'è la verità?>>. E detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e dice loro: <<Io non trovo nessuna colpa in lui.
- 39- Ora voi avete una consuetudine, che vi liberi uno per la pasqua; volete dunque che vi liberi il re dei Giudei?>>.
- 40- Gridarono dunque di nuovo dicendo: <<Non questo, ma Barabba>>. Ora, Barabba era un brigante.

Capitolo 19

- 1- Allora dunque Pilato prese Gesù e (lo) flagellò.
- 2- E i soldati, intrecciata una corona di spine, (la) posero sul suo capo e lo avvolsero con un mantello di porpora
- 3- e andavano da lui e dicevano: <<Salve, re dei Giudei>>; e gli davano schiaffi.
- 4- E Pilato uscì di nuovo fuori e dice loro: <<Ecco, ve lo conduco fuori, affinché sappiate che non trovo in lui nessuna colpa>>.
- 5- Gesù dunque uscì fuori, portando la corona di spine e il mantello di porpora, e (Pilato) dice loro: <<Ecco l'uomo!>>.
- 6- Quando dunque i sommi sacerdoti e i servi lo videro, gridarono dicendo: <<Crocifiggi, crocifiggi>>. Dice loro Pilato: <<Prendetelo voi e crocifiggete(lo); poiché io non trovo in lui nessuna colpa>>.
- 7- Gli risposero i Giudei: <<Noi abbiamo una legge e secondo la legge costui deve morire, poiché fece se stesso figlio di Dio>>.
- 8- Quando dunque Pilato udì questo discorso, fu preso da grande paura,
- 9- ed entrò di nuovo nel pretorio e dice a Gesù: <<Di dove sei tu?>>. Ma Gesù non gli diede risposta.
- 10- Gli dice dunque Pilato: <<Non mi parli? Non sai che ho potere di liberarti e ho potere di crocifiggerti?>>.
- 11- Gli rispose Gesù: <<Non avresti nessun potere su di me se non ti fosse dato dall'alto; per questo chi mi ha consegnato a te ha una colpa più grande>>.
- 12- Da questo (momento) Pilato cercava di liberarlo; ma i Giudei gridarono dicendo: <<Se liberi costui, non sei amico di Cesare; chiunque fa se stesso re si oppone a Cesare>>.
- 13- Avendo dunque udito queste parole, Pilato condusse fuori Gesù e sedette in tribuna, in un luogo detto Litostroto, in ebraico Gabbata.
- 14- Ora, era la preparazione della pasqua, era circa l'ora sesta. E dice ai Giudei: <<Ecco il vostro re>>.
- 15- Gridarono dunque quelli: <<Togli, togli; crocifiggilo>>. Dice loro Pilato:<<Crocifiggerò il vostro re?>>. Risposero i sommi sacerdoti: <<Non abbiamo re se non Cesare>>.
- 16- Allora dunque lo consegnò a loro perché fosse crocifisso. Presero dunque Gesù,
- 17- ed (egli), sollevando da se stesso la croce, uscì verso il Luogo detto Cranio, che in ebraico si dice Golgota,
- 18- dove lo crocifissero, e con lui altri due, da una parte e dall'altra, ma in mezzo Gesù.
- 19- Ora Pilato scrisse anche un titolo e (lo) pose sulla croce. C'era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei".
- 20- Molti dei Giudei, dunque, lessero questo titolo, poiché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; ed era scritto in ebraico, in latino, in greco.
- 21- Dicevano dunque a Pilato i sommi sacerdoti dei Giudei: <<Non scrivere: "Il re dei Giudei", ma che quello disse: "Sono il re dei Giudei">>.
- 22- Rispose Pilato: <<Ciò che ho scritto, ho scritto>>.
- 23- I soldati, dunque, quando ebbero crocifisso Gesù, presero i suoi vestiti e fecero quattro parti, a ciascun soldato una parte, (presero) anche la tunica. Ora, la tunica era senza cuciture, tessuta da cima a fondo, tutta d'un pezzo.
- 24- Dissero dunque gli uni agli altri: <<Non dividiamola, ma otteniamo(la) in sorte di chi sarà>>; affinché si compisse la Scrittura [che dice]: "Spartirono le mie vesti tra loro e sul mio abito gettarono la sorte". Queste cose dunque fecero i soldati.
- 25- Ora stavano presso la croce di Gesù sua madre e la sorella di sua madre, Maria di Cleopa e Maria Maddalena.
- 26- Vedendo dunque Gesù la madre e il discepolo che amava, che era a suo fianco, dice alla madre: <<Donna, ecco tuo figlio>>.

- 27- Poi dice al discepolo: <<Ecco la tua madre>>. E da quel momento il discepolo la prese con sé.
- 28- Dopo questo, sapendo Gesù che già tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, dice: <<Ho sete>>.
- 29- Si trovava (là) un vaso pieno di aceto. Dopo aver posto dunque attorno ad un (ramoscello) di issopo una spugna piena di aceto, (la) accostarono alla sua bocca.
- 30- Quando dunque Gesù prese l'aceto, disse: << È compiuto>>. E piegato il capo, consegnò lo Spirito.
- 31- I Giudei dunque, poiché era la parasceve, affinché i corpi non rimanessero sulla croce di sabato, infatti era grande il giorno di quel sabato, chiesero a Pilato che fossero spezzate le loro gambe e fossero portati via.
- 32- Andarono dunque i soldati e spezzarono le gambe del primo e dell'altro, che era stato crocifisso con lui;
- 33- Ora, giunti da Gesù, quando lo videro già morto, non spezzarono le sue gambe,
- 34- ma uno dei soldati trafisse il fianco con la sua lancia, e uscì subito sangue ed acqua.
- 35- E chi ha visto ha testimoniato, e la sua testimonianza è vera, ed egli sa che dice (il) vero, affinché anche voi crediate.
- 36- Infatti, questo avvenne affinché si compisse la Scrittura: “Non sarà spezzato (nessun) suo osso”.
- 37- E di nuovo un'altra Scrittura dice: “Guarderanno verso colui che hanno trafitto”.
- 38- Ora, dopo queste cose, Giuseppe da Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per paura dei Giudei, chiese a Pilato, di togliere il corpo di Gesù e Pilato (lo) permise. Andò dunque e tolse il suo corpo.
- 39- Ora, venne anche Nicodemo, colui che precedentemente andò da lui di notte, portando una mistura di mirra e di aloe circa di cento libbre.
- 40- Presero dunque il corpo di Gesù e lo legarono con delle fasce insieme ad aromi, come i Giudei hanno usanza di preparare per la sepoltura.
- 41- Ora vi era nel luogo dove fu crocifisso un orto, e nell'orto una tomba nuova, in cui nessuno non era stato ancora posto.
- 42- Là dunque posero Gesù, a motivo della parasceve dei Giudei, poiché la tomba era vicina.

Capitolo 20

- 1- Ora, il primo giorno della settimana, Maria Maddalena va alla tomba di mattino, quando c'era ancora buio, e vede la pietra tolta dalla tomba.
- 2- Corre dunque e va da Simon Pietro e dall'altro discepolo che Gesù amava e dice loro: <<Hanno portato via il Signore dalla tomba e non sappiamo dove lo hanno posto>>.
- 3- Uscì dunque Pietro e l'altro discepolo e andavano alla tomba.
- 4- Ora i due correvano insieme; e l'altro discepolo corse davanti più veloce di Pietro e giunse per primo alla tomba
- 5- e chinatosi vede le bende che stavano a terra, tuttavia non entrò.
- 6- Arriva dunque anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nella tomba e osserva le bende che stavano a terra,
- 7- e il sudario, che era sulla sua testa, il quale non stava a terra con le bende, ma riavvolto in un luogo in disparte.
- 8- Allora dunque entrò anche l'altro discepolo, che giunse per primo alla tomba, e vide e credette;
- 9- infatti non avevano ancora compreso la Scrittura che egli deve risorgere dai morti.
- 10- I discepoli dunque se ne tornarono di nuovo presso di loro.
- 11- Ora Maria stava fuori piangendo presso la tomba. Mentre dunque piangeva, si chinò verso la tomba
- 12- e vede due angeli in bianche (vesti), seduti uno presso la testa e uno presso i piedi, dove giaceva il corpo di Gesù.
- 13- E quelli le dicono: <<Donna, perché piangi?>>. Dice loro: <<Hanno portato via il mio Signore, e non so dove l'hanno posto>>.
- 14- Dette queste cose, si volse indietro e vede Gesù che stava (lì) e non sapeva che è Gesù.
- 15- Le dice Gesù: <<Donna, perché piangi? Chi cerchi?>>. Quella, credendo che fosse l'ortolano, gli dice: <<Signore, se lo hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto, e io lo prenderò>>.
- 16- Le dice Gesù: <<Maria>>. Quella, giratasi, gli dice in ebraico: <<Rabbuni>>, che significa maestro.
- 17- Le dice Gesù: <<Non mi toccare, poiché non sono ancora salito presso il Padre; ma va dai miei fratelli e di loro: <<Salgo al Padre mio e Padre vostro, e Dio mio e Dio vostro>>.
- 18- Maria Maddalena va, annunciando ai discepoli: << Ho visto il Signore>> e ciò che le disse.
- 19- Essendo dunque sera, in quel giorno, il primo della settimana, ed essendo chiuse le porte dove erano i discepoli per la paura dei Giudei, venne Gesù e stette nel mezzo e dice loro: <<Pace a voi>>.
- 20- E detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. Gioirono dunque i discepoli vedendo il Signore.
- 21- Disse dunque di nuovo Gesù a loro: <<Pace a voi! Come il Padre ha inviato me, anch'io mando voi>>.
- 22- E detto questo, soffiò e dice loro: <<Ricevete lo Spirito Santo;
- 23- Qualora abbiate rimesso i peccati di alcuni, sono loro rimessi; qualora abbiate ritenuto (i peccati) di alcuni, sono ritenuti>>.
- 24- Ora, Tommaso, uno dei Dodici, detto Dídimo, non era con loro quando venne Gesù.
- 25- Gli dicevano dunque gli altri discepoli: <<Abbiamo visto il Signore>>. Ma egli disse loro: <<Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e (non) metto il mio dito nel segno dei chiodi e (non) metto la mia mano nel suo fianco, non crederò>>.
- 26- E dopo otto giorni, di nuovo i suoi discepoli erano dentro (in casa) e Tommaso con loro. Chiuse le porte, viene Gesù e stette nel mezzo e disse: <<Pace a voi>>.
- 27- Poi dice a Tommaso: <<Porta il tuo dito qui e vedi le mie mani e porta la tua mano e metti(la) nel mio fianco, e non essere incredulo, ma credente>>.
- 28- Rispose Tommaso e gli disse: <<Il mio Signore e il mio Dio>>.
- 29- Gli dice Gesù: <<Perché mi hai veduto, hai creduto. Beati coloro che non hanno visto e hanno creduto>>.
- 30- Dunque Gesù in presenza dei [suoi] discepoli fece certamente molti e altri segni, che non sono

stati scritti in questo libro;

31- ma questi sono stati scritti affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e affinché credendo abbiate la vita nel suo nome.

Capitolo 21

- 1- Dopo queste cose, Gesù manifestò di nuovo se stesso ai discepoli sul mare di Tiberiade; ora, si manifestò così.
- 2- Erano insieme Simon Pietro e Tommaso, detto Didimo, e Natanaele da Cana della Galilea e i (figli) di Zebedeo e altri due dei suoi discepoli.
- 3- Dice loro Simon Pietro: <<Vado a pescare>>. Gli dicono: <<Veniamo anche noi con te>>. Uscirono e salirono sulla barca, e in quella notte non presero niente.
- 4- Ora, facendosi già mattina, Gesù stette sulla spiaggia; tuttavia i discepoli non sapevano che è Gesù.
- 5- Dice dunque loro Gesù: <<Ragazzi, avete qualcosa da mangiare?>>. Gli risposero: <<No>>.
- 6- Ma egli disse loro: <<Gettate sul lato destro della barca la rete, e troverete>>. Gettarono dunque, e non erano più capaci di trarla per la moltitudine dei pesci.
- 7- Dice dunque il discepolo, quello che Gesù amava, a Pietro: <<È il Signore>>. Simon Pietro dunque, avendo udito che è il Signore, si cinse la sopravveste, era infatti nudo, e si gettò nel mare;
- 8- Gli altri discepoli, invece, vennero con la barca, infatti non erano distanti dalla terra, ma a circa duecento cubiti, trascinando la rete dei pesci.
- 9- Quando dunque scesero a terra, vedono della bragia che stava (li) e del pesce posto sopra e del pane.
- 10- Dice loro Gesù: <<Portate dei pesci che avete preso ora>>.
- 11- Sali dunque Simon Pietro e tirò a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci; e pur essendo così tanti la rete non si ruppe.
- 12- Dice loro Gesù: <<Orsù, mangiate>>. Ma nessuno dei discepoli osava chiedergli: <<Chi sei tu?>>, sapendo che è il Signore.
- 13- Gesù viene e prende il pane e (lo) dà a loro, e similmente il pesce.
- 14- Questa (era) già la terza volta (che) Gesù si manifestò ai discepoli, risuscitato dai morti.
- 15- Quando dunque ebbero fatto colazione, Gesù dice a Simon Pietro: <<Simone di Giovanni, mi ami più di costoro?>>. Gli dice Pietro: <<Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene>>. Gli dice: <<Pasci i miei agnelli>>.
- 16- Gli dice di nuovo per la seconda volta: <<Simone di Giovanni, mi ami?>>. Gli dice: <<Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene>>. Gli dice: <<Pasci le mie pecore>>.
- 17- Gli dice per la terza volta: <<Simone di Giovanni, mi vuoi bene?>>. Pietro fu addolorato perché gli disse per la terza volta: “Mi vuoi bene?”. E [gli] dice: <<Signore, tu sai tutto, tu conosci che ti voglio bene>>. Gli dice Gesù: <<Pasci le mie pecore.
- 18- In verità, in verità ti dico, quando eri più giovane, cingevi te stesso e andavi dove volevi; ma allorché sarai vecchio, tenderai le tue mani e un altro ti cingerà e (ti) porterà dove non vuoi>>.
- 19- Ora questo disse, annunciando con quale morte avrebbe glorificato Dio. E dopo aver detto questo, gli dice: <<Seguimi>>.
- 20- Voltatosi, Pietro vede il discepolo, che Gesù amava, che seguiva, colui che a cena si stese anche sul suo petto e disse: “Signore, chi è colui che ti consegna?”.
- 21- Avendo dunque visto costui, Pietro dice a Gesù: <<Signore, ma costui che (destino avrà)?>>.
- 22- Gli dice Gesù: <<Se voglio che costui rimanga finché vengo, che cosa ti (importa)? Tu seguimi>>.
- 23- Uscì dunque questa diceria tra i fratelli, che quel discepolo non sarebbe morto; ma Gesù non gli disse che non sarebbe morto, ma “se voglio che quello rimanga finché vengo, che cosa ti (importa)?”.
- 24- Questi è il discepolo che dà testimonianza su queste cose e che ha scritto queste cose, e sappiamo che la sua testimonianza è vera. **25-** Ma ci sono anche molte altre cose che Gesù fece, se queste fossero scritte una per una, credo che lo stesso mondo non conterrebbe i libri scritti.